



CONSIGLIO NAZIONALE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

FONDAZIONE
ARISTEIA

ISTITUTO DI RICERCA
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI



FALLIMENTI E COLLEGIO SINDACALE

*Analisi dei tassi di fallimento delle imprese per forma
giuridica dati Istat e Movimprese anni 1999-2004*

*Ricostruzione dei tassi di fallimento delle S.p.a. in generale e
delle S.r.l. distinte per presenza o assenza del Collegio
Sindacale dati Infocamere anni 1999-2006*

Ottobre 2007

Fabrizio Franchi

Consigliere Nazionale

Cristina Bauco

Tommaso Di Nardo

Gianluca Scardocci

Fondazione Aristeia

Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti

Presentazione

Quando nel luglio 2003 si iniziò a studiare il fenomeno della crisi di impresa in presenza (o in assenza) dell'organo di controllo, il quadro di riferimento normativo era notevolmente differente rispetto all'attuale. La riforma del diritto societario non era ancora entrata in vigore e si discuteva di riforma del diritto fallimentare sulla base del testo della c.d. Commissione Trevisanato, che- nel tentativo di riformare la legge fallimentare – aveva previsto specifiche procedure di allerta e di prevenzione della crisi di impresa.

A distanza di quattro anni, da un lato, si possono avanzare le prime riflessioni circa l'impatto e la conseguente applicazione della riforma del diritto societario; dall'altro, si devono considerare gli effetti del lungo processo che ha condotto alla riforma del diritto fallimentare. La pubblicazione del D.Lgs. 12 settembre 2007, n. 169 recante *“Disposizioni integrative e correttive al regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, nonché al decreto legislativo 9 gennaio 2006, n. 5, in materia di disciplina del fallimento, del concordato preventivo e della liquidazione coatta amministrativa, ai sensi dell'art. 1, commi 5, 5 bis e 6 della legge 14 maggio 2005, n. 80”* conclude, infatti, il processo di riforma della vetusta legge fallimentare, iniziato con la decretazione di urgenza nel contesto di rilancio della competitività delle imprese (D.L. 35/2005), nell'ambito della quale sono stati disciplinati il concordato preventivo, gli accordi di ristrutturazione del debito e le azioni revocatorie, e poi proseguito con il D.Lgs. 5/2006 tramite il quale l'intera materia è stata “rivisitata”, e non modificata, privilegiando l'aspetto della liquidazione.

La riforma fallimentare attuata, non ha recuperato quanto emerso durante i lavori della Commissione Trevisanato. Nel testo definitivo della riforma delle procedure concorsuali, infatti, manca non solo la previsione degli istituti di prevenzione e di allerta, che venivano indicati come meccanismi idonei a diagnosticare – e dunque operare per prevenire – la crisi di impresa, ma anche qualsiasi riferimento a specifici poteri-doveri di denuncia dei sintomi della crisi in capo all'organo di controllo.

Nonostante la mancata previsione dei meccanismi di prevenzione e di allerta potrebbe indurci a parlare di una riforma fallimentare che ha solo in parte raggiunto gli obiettivi dai più auspicati, atteso che la previsione di precisi meccanismi di segnalazione e di allerta avrebbe consentito di disciplinare anche la fase della crisi dell'impresa e non solo quella dell'insolvenza, non possiamo non considerare il ruolo centrale che il collegio sindacale ha assunto con la riforma

del diritto societario ed il suo ruolo strategico nella prevenzione delle crisi aziendali. Infatti, il legislatore operando una netta distinzione fra controlli contabili e controlli sull'amministrazione, ha posto l'accento sull'importanza dei due tipi di controllo e sulla necessità che gli stessi siano posti in essere da soggetti altamente qualificati. Il collegio sindacale chiamato ai sensi dell'art. 2403 c.c. a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, svolge un ruolo strategico nella prevenzione delle crisi aziendali. Il controllo svolto in via continuativa e nel corso della gestione aziendale (e non ex post) attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi di gestione e attraverso possibili atti di ispezione e controllo, nonché il costante flusso di informazioni che il collegio sindacale riceve dagli amministratori, ai sensi degli artt. 2403 bis e 2381, comma 5, c.c., e dalla società di revisione, ai sensi dell'art. 2409 septies, fanno del collegio sindacale un punto nevralgico dei sistemi di controllo e consentono allo stesso di avere informazioni idonee a cogliere i primi segnali delle possibili crisi aziendali.

L'operare dei sindaci, non solo nel rispetto delle disposizioni di legge, ma anche nel rispetto delle norme di deontologia professionale, assicura, come dimostrano i dati della ricerca riportati nel presente documento, l'esistenza di un valido strumento per evitare la crisi di impresa o per prevederla tempestivamente al fine di porre in essere quei meccanismi utili per la migliore risoluzione della stessa.

Fabrizio Franchi
Consigliere Consiglio Nazionale
Dottori Commercialisti

La ricerca "Fallimenti e Collegio Sindacale", coordinata dal Consigliere Nazionale Fabrizio Franchi, è stata realizzata dalla Fondazione Aristeia – Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti.

Sommario

1. ANALISI STATISTICA – 1.1 Premessa – 1.2 Le imprese registrate negli archivi Infocamere per forma giuridica – 1.3 I fallimenti dal 1999 al 2004 dati Istat – 1.4 I tassi di fallimento dal 1999 al 2004 dati Istat e Movimprese – 1.5 Le S.p.a. registrate, le S.p.a. fallite e il relativo tasso di fallimento secondo i dati Infocamere – 1.6 Le S.r.l. con il collegio sindacale e le S.r.l. senza il collegio sindacale secondo i dati Infocamere – 1.7 Il tasso di fallimento delle S.r.l. con il collegio sindacale e delle S.r.l. senza il collegio sindacale secondo i dati Infocamere – 1.8 Il tasso di fallimento delle S.p.a. in generale, delle S.r.l. con il collegio sindacale e delle S.r.l. senza il collegio sindacale per macroaree territoriali – 1.9 Il tasso di fallimento delle S.p.a. in generale, delle S.r.l. con il collegio sindacale e delle S.r.l. senza il collegio sindacale per settori di attività economica – 2. ANALISI GIURIDICA 2.1. Collegio sindacale e SPA – 2.2. Il collegio sindacale e le SRL – 3. APPENDICE STATISTICA

1. ANALISI STATISTICA

Tommaso Di Nardo

1.1 Premessa

Il presente documento, riprendendo l'analisi dei fallimenti condotta nel 2003¹, espone l'aggiornamento dei tassi di fallimento delle imprese per forma giuridica per gli anni 2002-2004, calcolati sulla base dei dati Istat sui fallimenti dichiarati e dei dati Movimprese sulle imprese registrate al 31 dicembre di ogni anno e l'aggiornamento dei tassi di fallimento delle S.p.a. e delle S.r.l., queste ultime distinte per presenza o assenza del collegio sindacale, per gli anni 2002-2006, calcolati sulla base di dati estratti dagli archivi Infocamere nel mese di luglio 2007. I dati, così calcolati, sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nell'analisi condotta nel 2003, pertanto saranno riprodotte con continuità le serie storiche 1999-2004 per i dati Istat e 1999-2006 per i dati Infocamere. I dati Infocamere, come è noto, soffrono di alcuni problemi relativi alla gestione amministrativa delle informazioni sulle imprese e presentano diverse

¹ Analisi dei fallimenti delle imprese per forma giuridica e ruolo del collegio sindacale, Luglio 2003, Documento CNDC-Aristeia: www.cndc.it/CMS/Documenti/188_czpvixesbv.pdf.

lacune sul piano statistico, come messo in evidenza dalla stessa società delle camere di commercio alla quale si rinvia per ogni chiarimento in merito. Allo stato attuale, il dato Infocamere è l'unico che ci permette di rilevare la variabile collegio sindacale, per cui, pur con i richiamati limiti, l'analisi presenta un indubbio valore sul piano conoscitivo e si caratterizza come assolutamente innovativa rispetto ad altri tipi di indagini sui fallimenti².

Il presente documento, inoltre, limitatamente al periodo 2002-2006, è corredato di un'appendice statistica che riporta i dati relativi alle S.p.a. e alle S.r.l. e i relativi tassi di fallimento, con la distinzione per le S.r.l. tra quelle con il collegio sindacale e quelle senza collegio sindacale, per macroaree geografiche (Nord-ovest, Nord-est, Nord, Centro, Italia meridionale, Italia insulare, Sud) e per settori di attività economica.

1.2 Le imprese registrate negli archivi Infocamere per forma giuridica – dati Movimprese

Prima di osservare i dati sui fallimenti delle imprese, è utile una breve esposizione sul numero e sulla distribuzione delle imprese (registrate negli archivi Infocamere) per forma giuridica.

Tab. 1 - Imprese registrate per forma giuridica. Anni 1999-2006

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Media 1999- 2006	Tasso di crescita 1999- 2006
DITTE INDIV.	3.433.569	3.446.941	3.451.430	3.455.391	3.462.667	3.490.274	3.504.631	3.494.890	3.467.474	1,8%
SOC. CAP.	826.243	878.193	941.144	972.156	1.022.943	1.074.686	1.123.694	1.181.035	1.002.512	42,9%
SRL	751.277	795.214	848.788	874.084	916.711	954.187	988.557	1.029.325	894.768	37,0%
SPA	58.786	60.586	62.440	60.347	60.736	56.356	54.852	54.045	58.519	-8,1%
SOC. PERS.	1.159.950	1.188.608	1.209.285	1.214.272	1.225.899	1.237.527	1.248.342	1.251.155	1.216.880	7,9%
SNC	646.287	652.301	655.037	649.694	648.260	647.092	644.789	637.013	647.559	-1,4%
ALTRE	175.601	184.820	190.739	189.035	193.374	195.262	196.357	198.434	190.453	13,0%
TOTALE	5.595.363	5.698.562	5.792.598	5.830.854	5.904.893	5.997.749	6.073.024	6.125.514	5.877.320	9,5%
SRL+SPA+SNC	1.456.350	1.508.101	1.566.265	1.584.125	1.625.707	1.657.635	1.688.198	1.720.383	1.600.846	18,1%

Fonte: Movimprese vari anni

Come mostrato nella tabella 1, le imprese registrate negli archivi Infocamere sono passate da 5.595.363 del 1999 a 6.125.514 del 2006 (+530.151) con una crescita percentuale del 9,5%. Sono, però, le società di capitali a far registrare la crescita percentuale più elevata, pari nel

² La rilevazione annuale dell'Istat sui fallimenti delle imprese, il cui ultimo aggiornamento è relativo al 2004, non tiene conto della variabile "collegio sindacale".

periodo considerato a +42,9%, che in termini assoluti corrisponde a +354.792 imprese, pari al 67% dell'incremento assoluto generale. Le società di persone, invece, sono aumentate in termini assoluti di 91.205 unità (il 17% dell'incremento assoluto generale), pari a una crescita percentuale dell'8%. Le ditte individuali, infine, cresciute percentualmente dell'1,8, sono aumentate in valore assoluto di appena 61.321 unità.

Nell'ambito delle società di capitali, però, l'andamento è risultato di segno opposto per le S.p.a. e le S.r.l.; queste ultime, infatti, sono cresciute del 37%, mentre le S.p.a. sono diminuite dell'8,1%. In termini assoluti le S.r.l. sono aumentate di 278.048 unità pari al 52% dell'incremento assoluto generale.

Il dato relativo alle S.r.l. è degno di particolare nota, poiché, come vedremo più avanti, spiega l'incremento in valore assoluto del numero di fallimenti delle stesse S.r.l..

Tab. 2 – Media addetti e % addetti sul totale delle imprese attive dell'industria e dei servizi per forma giuridica – Dati Istat

Forme giuridiche	Media addetti 1996*	Media addetti 2005**	Quota sul totale addetti 1996*	Quota sul totale addetti 2005**
DITTE INDIVIDUALI	1,7	1,6	28,30%	26,27%
SNC	4,5	4,1	13,60%	10,99%
SRL	7,6	7,0	20,40%	25,64%
SPA	92,8	97,3	23,50%	23,45%
ALTRE	5,7	5,3	14,20%	13,65%
TOTALE	3,9	3,8	100,00%	100,00%

*Fonte: Istat, *Censimento Intermedio dell'Industria e dei Servizi 1996*.

**Fonte: *Struttura e dimensione delle imprese, Archivio Statistico delle Imprese Attive (ASIA). Anno 2005*

La tabella 2 mostra il peso in termini di addetti delle imprese per forma giuridica sulla base dei dati Istat rilevati attraverso il censimento e consente un confronto tra il 1996 e il 2005. Il primo dato da rilevare è il forte incremento del peso in termini di addetti delle S.r.l. che passa dal 20,4% del 1996 al 25,6% del 2005, mentre il dato relativo alle S.p.a. resta sostanzialmente invariato. Per le S.p.a., infatti, si nota come a fronte di una diminuzione del numero assoluto di imprese, si verifichi un aumento della media di addetti per ogni singola impresa che passa da 92,8 del 1996 a 97,3 del 2005.

1.3 I fallimenti delle imprese per forma giuridica dal 1999 al 2004 – dati Istat

Tra il 1999 e il 2004 il numero di imprese dichiarate fallite, secondo i dati Istat e come mostrato nella tabella 3, è diminuito dell'11,1% (da 12.718 a 11.312). La diminuzione ha riguardato in misura maggiore le S.n.c. (-53,3%), seguita a distanza dalle Ditte individuali (-27,5%) e dalle S.p.a. (-23,8%) mentre le S.r.l. sono in controtendenza (+10,4%). Nel complesso le società (S.n.c., S.r.l. e S.p.a.) hanno visto una diminuzione del 4,7%. Come già anticipato, il dato relativo alle S.r.l. deve essere letto con particolare attenzione. A fronte, infatti, di un incremento in valore assoluto del numero di imprese dichiarate fallite (+10,4%), va osservato l'incremento delle S.r.l. registrate (+37%) come rappresentato nella tabella 1, a cui corrisponde, come mostrato più avanti nella tabella 4, una diminuzione del tasso di fallimento (-14%).

Tabella 3 – Imprese fallite per forma giuridica. Dati Istat 1999-2004.

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	Media 1999-2004	Var. % 1999-2004
DITTE INDIVIDUALI	1.409	1.102	909	999	905	1.022	1.058	-27,5%
SNC	1.942	1.207	1.018	950	811	906	1.139	-53,3%
SRL	6.649	6.877	6.661	6.587	6.695	7.342	6.802	10,4%
SPA	323	192	201	206	196	246	227	-23,8%
ALTRE	2.395	2.133	1.923	1.900	1.856	1.796	2.001	-25,0%
TOTALE IMPRESE	12.718	11.641	10.767	10.683	10.463	11.312	11.264	-11,1%
TOTALE SNC, SRL, SPA	8.914	8.276	7.880	7.743	7.702	8.494	8.168	-4,7%

Fonte: Istat, Statistiche giudiziarie civili, vari anni. (L'ultima rilevazione Istat disponibile è relativa al 2004)

Figura 1. Imprese fallite per forma giuridica in v.a. Dati Istat 1999-2004.

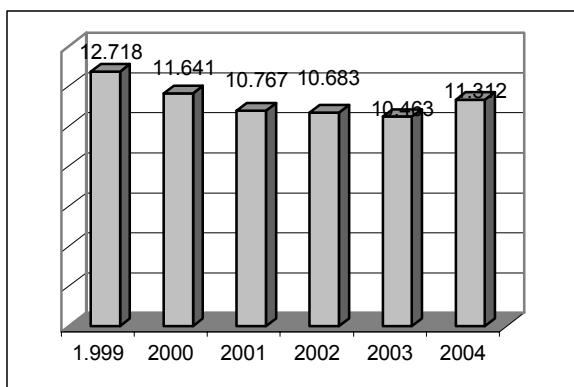
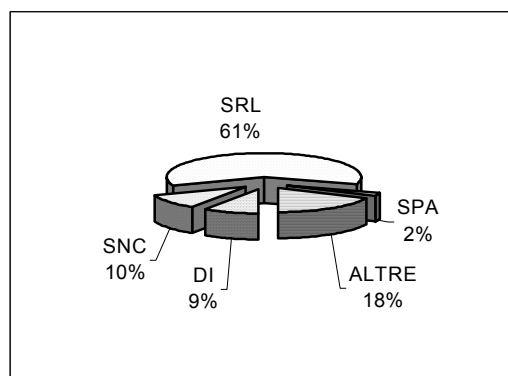


Figura 2. Imprese fallite per forma giuridica in %. Dati Istat media 1999-2004.



1.4 I tassi di fallimento delle imprese per forma giuridica dal 1999 al 2004 – Dati Istat e Movimprese

Di particolare rilevanza è l'evoluzione dei tassi di fallimento³. Come mostrato nella tabella 4, il tasso di fallimento medio del periodo considerato è risultato pari a 1,97 per mille (rispetto a 2,1 per mille calcolato per il periodo 1999-2002), ma è poco significativo poiché riunisce insieme le ditte individuali e le società. Il tasso di fallimento delle ditte individuali è risultato pari a 0,31 per mille (rispetto a 0,3 per mille calcolato per il periodo 1999-2002) contro il 5,35 per mille delle società (S.n.c., S.r.l., S.p.a.). Tra queste ultime le S.r.l. hanno il tasso di fallimento più elevato (8,32 per mille).

Il tasso di fallimento delle S.p.a., nel periodo considerato, è diminuito del 28%, quello delle S.r.l. del 14%. Focalizzando l'attenzione su questi ultimi due dati, possiamo notare, alla stessa stregua di quanto osservato nella precedente analisi del 2003 per il periodo 1999-2002, una marcata differenza nell'evoluzione dei tassi di fallimento tra le due principali forme giuridiche di società di capitali. Tale osservazione ci ha spinto ad approfondire l'analisi del tasso di fallimento delle S.p.a. e delle S.r.l.. Queste ultime rappresentano il 17,6% di tutte le imprese registrate in Italia nel 2006 (nel 2006 le S.r.l. registrate negli archivi infocamere erano 1.029.325) e costituiscono senz'altro una forma d'impresa piuttosto rilevante in quanto a numero di addetti (per gli addetti cfr. tabella 3). A differenza delle S.p.A. (54.045 imprese registrate nel 2006), con l'entrata in vigore della riforma del diritto societario di cui al d.l.gs. n. 6/2003, le S.r.l. non sono tutte obbligate a nominare un organo di controllo.

Si rivela particolarmente interessante analizzare, insieme alle S.p.a., l'evoluzione del tasso di fallimento delle S.r.l. distinguendo in particolare le S.r.l. dotate di collegio sindacale da quelle in cui tale organo è assente.

³ I tassi di fallimento sono calcolati come rapporto tra numero di fallimenti dichiarati nell'anno t e imprese registrate al 31 dicembre dell'anno t-1 e sono espressi in migliaia. Un tasso del 10 per mille, ad esempio, significa che su 1.000 imprese registrate ne falliscono 10.

Tabella 4 - Tassi di fallimento per forma giuridica (valori espressi per mille).

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	Media 1999- 2004	Tasso di crescita medio
DITTE INDIVIDUALI	0,41	0,32	0,26	0,29	0,26	0,30	0,31	-28%
SNC	3,04	1,87	1,56	1,45	1,25	1,40	1,76	-54%
SRL	9,28	9,15	8,38	7,76	7,66	8,01	8,32	-14%
SPA	5,62	3,27	3,32	3,30	3,25	4,05	3,78	-28%
ALTRE	14,21	12,15	10,40	9,96	9,82	9,29	10,89	-35%
TOTALE IMPRESE	2,31	2,08	1,89	1,84	1,79	1,92	1,97	-17%
TOTALE SNC, SRL, SPA	6,31	5,68	5,23	4,94	4,86	5,22	5,35	-17%

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Istat e Movimprese.

1.5 Le S.p.A. registrate, le S.p.a. fallite e il relativo tasso di fallimento secondo i dati Infocamere

Dati Infocamere elaborati per la Fondazione Aristeia

Come evidenziato nella tabella 5, nel periodo 2002-2006 le S.p.a. hanno un tasso di fallimento medio del 3,77 per mille. Tale media, però, è il risultato di un trend prima crescente poi decrescente. In particolare, è evidente come tra il 2004 e il 2006 il tasso di fallimento delle S.p.a. sia chiaramente decrescente.

Tabella 5 – S.p.a. totali e S.p.a. fallite – dati Infocamere luglio 2007 – Anni 2002-2006

	2002	2003	2004	2005	2006	Media 2002- 2006
SPA TOTALI*	52.019*	52.203*	52.585*	52.528*	52.993*	52.466*
SPA FALLITE*	199*	241*	215*	168*	166*	198*
Tasso di fallimento**	3,83	4,62	4,09	3,20	3,13	3,77

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere.

*Dati Infocamere estratti nel mese di luglio 2007 per il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti dal Registro delle Imprese (la non corrispondenza con i dati della tabella 1 è dovuta alla particolare metodologia di estrazione applicata).

**I tassi di fallimento di questa tabella sono calcolati come rapporto tra SPA fallite e SPA totali dello stesso anno per mille.

1.6 Le S.r.l. con il collegio sindacale e le S.r.l. senza il Collegio sindacale secondo i dati Infocamere

Dati Infocamere elaborati per la Fondazione Aristeia

La tabella 6 indica la quota di S.r.l. che hanno il Collegio Sindacale e mostra come queste siano poco numerose: 3,83% nella media del periodo 1999-2006 (rispetto al 4,5% nella media 1999-

2001) corrispondenti a 32.404 imprese su 968.512 imprese registrate nel 2006 secondo i dati forniti da Infocamere ad Aristeia nel mese di luglio 2007.

Tabella 6 – S.r.l. con Collegio Sindacale e senza Collegio Sindacale in % sul totale (1999-2001 dati Infocamere 2003) – (2002-2006 dati Infocamere 2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Media 1999-2006
SRL CON COLLEGIO SINDACALE	4,75%	4,54%	4,31%	3,73%	3,57%	3,43%	3,31%	3,35%	3,83%
SRL SENZA COLLEGIO SINDACALE	95,25%	95,46%	95,69%	96,27%	96,43%	96,57%	96,69%	96,65%	96,17%

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere. (Confronta nota tabella 5)

1.7 Il tasso di fallimento delle S.r.l. con il collegio sindacale e delle S.r.l. senza il collegio sindacale secondo i dati Infocamere

Dati Infocamere elaborati per la Fondazione Aristeia

Il tasso di fallimento medio del periodo 1999-2006 (cfr. tabella 7) delle S.r.l. con Collegio Sindacale è stato pari a 4,06 per mille e risulta inferiore a quello delle S.r.l. senza Collegio Sindacale che è pari a 7,07 per mille.

Nel periodo 1999-2006 le S.r.l. in fallimento con Collegio Sindacale sono state in totale 1.085 contro le 47.410 S.r.l. senza Collegio Sindacale.

Tabella 7 –Tassi di fallimento 1999-2006 delle S.r.l.. Valori espressi per mille. (1999-2001 dati Infocamere 2003) – (2002-2006 dati Infocamere 2007)

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	Media 1999-2006
Tasso fallimento SRL con collegio sindacale	4,12	3,88	3,31	4,31	5,41	4,29	3,65	3,70	4,06
Tasso fallimento SRL senza collegio sindacale	9,53	8,06	7,54	6,65	7,01	7,19	5,74	5,63	7,07

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere. (Confronta nota tabella 5)

1.8 I tassi di fallimento delle S.p.a. in generale, delle S.r.l. con il collegio sindacale e delle S.r.l. senza il collegio sindacale per macroaree territoriali secondo i dati Infocamere

Dati Infocamere elaborati per la Fondazione Aristeia

La tabella 8 permette di osservare la distribuzione delle S.p.a. e delle S.r.l. (con indicazione separata del totale e di quelle fallite) per aree geografiche (valori calcolati sulla media del periodo 2002-2006). La tabella mostra come le spa siano prevalentemente concentrate al Nord

(63,8%), a differenza delle srl che sembrano avere una distribuzione più regolare (48% al Nord, 27% al Centro e 25% al Sud).

Il tasso di srl con collegio sindacale non varia significativamente tra le diverse aree geografiche e mostra una punta di 4,06% nel Nord-est e un minimo di 2,62% nel Centro, mentre il numero di spa per mille srl varia dal 77,87 del Nord-est al 35,66 delle regioni meridionali.

La distribuzione delle spa fallite, invece, tende a concentrarsi nel Centro-Sud mostrando una marcata tendenza al disallineamento delle due distribuzioni. Ciò determina, naturalmente, tassi di fallimento nel Centro-Sud più elevati rispetto al Nord.

Lo stesso fenomeno, assente nel caso delle srl senza collegio sindacale, si verifica per le srl con collegio sindacale, determinando, anche in questo caso, tassi di fallimento più elevati nel Centro-Sud rispetto al Nord.

Tabella 8. S.p.a., S.r.l. con il Collegio Sindacale e S.r.l. senza il Collegio Sindacale registrate e fallite per macroarea territoriale. Valori assoluti e percentuale sul totale. Rapporto percentuale tra S.r.l. con collegio sindacale e S.r.l. in totale e numero di S.p.a. ogni 1.000 S.r.l.. Valori calcolati sulla media del periodo 2002-2006.

	Nord-ovest	Nord-est	Nord	Centro	Isole	Meridione	Sud	Italia
SPA	22.740	11.093	33.833	10.263	2.735	6.162	8.897	52.993
<i>% sul totale Italia</i>	42,9%	20,9%	63,8%	19,4%	5,2%	11,6%	16,8%	100,0%
SPA FALLITE	69	34	103	52	10	33	43	198
<i>% sul totale Italia</i>	34,8%	17,2%	52,0%	26,3%	5,1%	16,7%	21,7%	100,0%
SRL	292.038	173.296	465.334	260.681	69.695	172.802	242.497	968.512
<i>% sul totale Italia</i>	30,2%	17,9%	48,0%	26,9%	7,2%	17,8%	25,0%	100,0%
SRL FALLITE	1.676	920	2.596	1.715	382	1.112	1.494	5.805
<i>% sul totale Italia</i>	28,9%	15,8%	44,7%	29,5%	6,6%	19,2%	25,7%	100,0%
SRL senza c. s.	281.639	166.251	447.890	253.840	67.719	166.659	234.378	936.108
<i>% sul totale Italia</i>	30,1%	17,8%	47,8%	27,1%	7,2%	17,8%	25,0%	100,0%
SRL senza c.s. fallite	1.641	895	2.536	1.687	369	1.077	1.446	5.669
<i>% sul totale Italia</i>	28,9%	15,8%	44,7%	29,8%	6,5%	19,0%	25,5%	100,0%
SRL con c. s.	10.399	7.045	17.444	6.841	1.976	6.143	8.119	32.404
<i>% sul totale Italia</i>	32,1%	21,7%	53,8%	21,1%	6,1%	19,0%	25,1%	100,0%
SRL con c.s. fallite	35	25	60	28	12	35	47	135
<i>% sul totale Italia</i>	25,9%	18,5%	44,4%	20,7%	8,9%	25,9%	34,8%	100,0%
SRL con c.s. / SRL totali	3,56%	4,06%	3,75%	2,62%	2,84%	3,55%	3,35%	3,35%
SPA per mille SRL	77,87	64,01	72,71	39,37	39,24	35,66	36,69	54,72

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere. (Confronta nota tabella 5)

L'analisi dei tassi di fallimento per aree geografiche, rappresentati nella tabella 9, mostra una variabilità significativa. Le regioni del Nord presentano tassi di fallimento significativamente più bassi rispetto a quelle del Centro e del Sud. Nel Nord-ovest l'effetto collegio sindacale appare massimo e il tasso di fallimento delle S.r.l. con collegio sindacale risulta quasi di un punto inferiore alla media nazionale e circa la metà rispetto al Sud. Per quanto riguarda il Centro, i valori, fatta eccezione per le S.p.a., tendono ad essere vicini alla media nazionale e l'effetto collegio sindacale si esprime in un differenziale di 2,83 punti (rispetto alla media di 2,15).

Tabella 9. Tassi di fallimento (valori per mille) per area geografica calcolati su valori medi del periodo 2002-2006.

	<i>Nord-ovest</i>	<i>Nord-est</i>	<i>Nord</i>	<i>Centro</i>	<i>Isole</i>	<i>Meridione</i>	<i>Sud</i>	<i>Italia</i>
SPA	3,05	3,10	3,07	5,13	3,76	5,42	4,90	3,77
SRL	6,02	5,64	5,88	6,91	5,88	6,93	6,03	6,34
SRL senza c. s.	6,12	5,73	5,98	6,99	5,87	6,98	6,65	6,42
SRL con c.s.	3,42	3,61	3,50	4,16	6,49	5,88	6,63	4,27

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere. (Confronta nota tabella 5)

1.8 I tassi di fallimento delle S.p.a. in generale, delle S.r.l. con il collegio sindacale e delle S.r.l. senza il collegio sindacale per settori di attività economica secondo i dati Infocamere

Dati Infocamere elaborati per la Fondazione Aristeia

La tabella 10 mostra la distribuzione settoriale delle società. Da qui si vede come le spa siano particolarmente concentrate nel settore manifatturiero, nel commercio e nelle attività immobiliari. Sono, in effetti, gli stessi settori in cui si concentrano le S.r.l., anche se queste tendono ad essere più presenti nel settore immobiliare, in quello delle costruzioni, nel commercio e nei servizi sociali. Le S.r.l. con collegio sindacale hanno una concentrazione più elevata di quelle senza il collegio sindacale nel settore manifatturiero.

Osservando, però, il rapporto tra le S.r.l. con collegio sindacale e il totale delle S.r.l., il valore più elevato si registra nel settore delle industrie energetiche (17,08%), seguito da agricoltura e pesca (8,9%) e industrie estrattive (8,13%). I settori, invece, dove si registra un'elevata presenza di S.p.a. rispetto alle S.r.l. sono quelli delle industrie energetiche (440 S.p.a. ogni 1000 S.r.l.), delle attività finanziarie (279 S.p.a. ogni 1000 S.r.l.) e quelli delle attività manifatturiere e delle industrie estrattive (105 S.p.a. ogni 1000 S.r.l.).

Tabella 10. S.p.a., S.r.l. con il Collegio Sindacale e S.r.l. senza il Collegio Sindacale registrate e fallite per settore di attività economica. Valori assoluti e percentuale sul totale. Rapporto percentuale tra S.r.l. con collegio sindacale e S.r.l. in totale e numero di S.p.a. ogni 1.000 S.r.l.. Valori calcolati sulla media del periodo 2002-2006.

SETTORI	SPA	SRL	SRL senza c.s.	SRL con c.s.	SRL con c.s./ SRL tot	SPA x 1000 SRL
Agricoltura e pesca	524	9.001	8.193	808	8,98%	58,22
<i>% sul totale di colonna</i>	1,0%	0,9%	0,9%	2,5%		
di cui fallite	2	30	29	1		
<i>% sul totale di colonna</i>	1,0%	0,5%	0,5%	0,7%		
Industrie estrattive	252	2.423	2.226	197	8,13%	104
<i>% sul totale di colonna</i>	0,5%	0,3%	0,2%	0,6%		
di cui fallite	0	9	9	0		
<i>% sul totale di colonna</i>	0,0%	0,2%	0,2%	0,0%		
Attività manifatturiere	17.126	163.122	153.046	10.076	6,18%	104,99
<i>% sul totale di colonna</i>	32,3%	16,8%	16,3%	31,1%		
di cui fallite	67	1.289	1.229	60		
<i>% sul totale di colonna</i>	33,8%	22,2%	21,7%	44,4%		
Industrie energetiche	528	1.200	995	205	17,08%	440
<i>% sul totale di colonna</i>	1,0%	0,1%	0,1%	0,6%		
di cui fallite	0	2	2	0		
<i>% sul totale di colonna</i>	0,00%	0,03%	0,04%	0,00%		
Costruzioni	3.871	116.188	113.793	2.395	2,06%	33,32
<i>% sul totale di colonna</i>	7,3%	12,0%	12,2%	7,4%		
di cui fallite	14	766	760	6		
<i>% sul totale di colonna</i>	7,1%	13,2%	13,4%	4,4%		
Commercio	7.535	195.246	188.979	6.267	3,21%	38,6
<i>% sul totale di colonna</i>	14,2%	20,2%	20,2%	19,3%		
di cui fallite	25	1.386	1.362	24		
<i>% sul totale di colonna</i>	12,6%	23,9%	24,0%	17,8%		
Alberghi e ristoranti	696	33.628	32.774	854	2,54%	20,7
<i>% sul totale di colonna</i>	1,3%	3,5%	3,5%	2,6%		
di cui fallite	2	230	229	2		
<i>% sul totale di colonna</i>	1,0%	4,0%	4,0%	1,5%		
Trasporti, magazz. e com.	1.778	27.242	26.200	1.042	3,82%	65,27
<i>% sul totale di colonna</i>	3,4%	2,8%	2,8%	3,2%		
di cui fallite	9	201	197	3		
<i>% sul totale di colonna</i>	4,5%	3,5%	3,5%	2,2%		
Attività finanziarie	3.328	11.943	11.188	755	6,32%	278,66
<i>% sul totale di colonna</i>	6,3%	1,2%	1,2%	2,3%		
di cui fallite	9	22	22	0		
<i>% sul totale di colonna</i>	4,5%	0,4%	0,4%	0,0%		
Attività immobiliari e altre att. prof. e impr.	11.055	216.141	210.066	6.075	2,81%	51,15

SETTORI (segue)	SPA	SRL	SRL senza c.s.	SRL con c.s.	SRL con c.s./ SRL tot	SPA x 1000 SRL
<i>% sul totale di colonna</i>	20,9%	22,3%	22,4%	18,7%		
di cui fallite	34	632	619	13		
<i>% sul totale di colonna</i>	17,2%	10,9%	10,9%	9,6%		
Servizi pubblici e privati in campo sociale	4.480	156.411	154.135	2.276	1,46%	28,64
<i>% sul totale di colonna</i>	8,5%	16,1%	16,5%	7,0%		
di cui fallite	30	1.052	1.035	17		
<i>% sul totale di colonna</i>	15,2%	18,1%	18,3%	12,6%		
Attività non codificate	1.820	35.967	34.513	1.454	4,04%	50,6
<i>% sul totale di colonna</i>	3,4%	3,7%	3,7%	4,5%		
di cui fallite	6	187	179	8		
<i>% sul totale di colonna</i>	3,0%	3,2%	3,2%	5,9%		
Totale	52.993	968.512	936.108	32.404	3,35%	54,72
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		
di cui fallite	198	5805	5670	135		
	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%		

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere. (Confronta nota tabella 5)

L'analisi dei tassi di fallimento per settore di attività economica, rappresentata nella tabella 11, mostra una variabilità ancora più marcata rispetto a quella per aree geografiche.

Per le S.r.l. i tassi più alti si verificano nel settore manifatturiero, indicato con la lettera D (8,10), per il quale l'effetto collegio sindacale si manifesta con un differenziale vicino alla media (2,27).

Per le S.p.a., invece, i tassi più alti si manifestano nel settore trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, indicato con la lettera I (5,11) e nel settore misto residuale comprendente i servizi sociali, indicato con le lettere LMNOPQ (7,11).

I tassi più bassi si riscontrano, invece, per le S.r.l. nei settori delle costruzioni, indicato con la lettera F (2,17), delle attività finanziarie, indicato con la lettera J (1,87) e immobiliari, indicato con la lettera K (3,12), e per le S.p.a. nei settori delle industrie estrattive ed energetiche, indicati con le lettere C e E (0,00) e nel settore Alberghi e ristoranti, indicato con la lettera H (2,87).

I settori per i quali è più alto il differenziale in termini di tassi di fallimento delle S.r.l. con e senza il collegio sindacale sono Alberghi e ristoranti, indicato con la lettera H (5,42), Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni, indicato con la lettera I (4,65) e Costruzioni, indicato con la lettera F (4,48).

Il differenziale è negativo, invece, per il settore misto residuale dei servizi sociali, indicato con le lettere LMNOPQ e per il settore delle attività non codificate, indicato con la lettera X.

Differenziali molto bassi si riscontrano per il settore delle attività immobiliari, indicato con la lettera K, (0,92) e per il settore delle attività finanziarie, indicato con la lettera J (1,72).

Tabella 11. Tassi di fallimento (valori per mille) per settore di attività. Valori calcolati sulla media del periodo 2002-2006.

	AB	C	D	E	F	G	H	I	J	K	LMNOPQ	X	TOT
SPA	4,48	0,00	3,91	0,00	3,58	3,25	2,87	5,11	2,68	3,19	7,11	3,19	3,77
SRL	3,42	3,58	8,10	1,80	7,02	7,36	7,41	7,76	1,87	3,12	7,50	5,42	6,34
SRL senza c. s.	3,64	3,90	8,24	2,17	7,12	7,48	7,56	7,94	1,98	3,14	7,48	5,40	6,42
SRL con c.s.	1,25	0,00	5,97	0,00	2,64	3,90	2,14	3,29	0,26	2,22	8,66	5,81	4,27
Differenziale	2,39	3,9	2,27	2,17	4,48	3,58	5,42	4,65	1,72	0,92	-1,18	-0,41	2,15

Fonte: Fondazione Aristeia su dati Infocamere. (Confronta nota tabella 5)

Legenda tabella 11

AB – Agricoltura e pesca

C – Industrie estrattive

D – Attività manifatturiere

E – Industrie energetiche

F – Costruzioni

G – Commercio

H – Alberghi e ristoranti

I – Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni

J – Attività finanziarie

K – Attività immobiliari

LMNOPQ – Servizi pubblici e privati in campo sociale

X – Attività non codificate

2. ANALISI GIURIDICA

Cristina Bauco

2.1 Collegio sindacale e SPA

I dati emersi dalla nostra indagine statistica depongono per la centralità del ruolo del collegio sindacale nella prevenzione della crisi di impresa e di un successivo fallimento.

Con riferimento alle S.p.a., infatti, assistiamo negli anni di riferimento (dal 2002 al 2006, periodo per larga parte coincidente con quello di vigenza della riforma del diritto societario) a una netta riduzione dei fallimenti nelle società dotate di collegio sindacale.

Dai 199 fallimenti dichiarati nel 2002, si scende a 166 fallimenti dichiarati nell'anno 2006 a fronte di un totale di 52.993 società per azioni registrate nel 2006, corrispondente a una riduzione del tasso di fallimento da 3,83 per mille a 3,13 per mille (confronta tabella 5).

Sembra potersi evincere, dunque, che il collegio sindacale vigila e previene – *rectius* continua a vigilare e prevenire – nelle s.p.a. all'indomani di una riforma che in parte ne ha modificato le funzioni e il ruolo.

Come noto, infatti, e come peraltro già indicato nel nostro precedente documento, la riforma del diritto societario ha mutato profondamente il sistema dei controlli prevedendo tre distinti modelli di *governance* e sancendo la separazione del controllo sull'amministrazione – *rectius* del controllo di legalità – da quello contabile⁴.

Le modifiche apportate con la riforma del diritto societario sono state interpretate da alcuni commentatori come un segnale di disfavore assunto dal legislatore nei confronti dell'organo di controllo interno che veniva solitamente tacciato di mancanza di indipendenza e professionalità nell'assunzione dell'incarico. *Ergo*, con l'introduzione dei due sistemi alternativi di *governance*, il dualistico e il monistico, si consentiva addirittura l'estromissione del collegio sindacale dalla struttura societaria⁵.

I dati finora pubblicati sull'utilizzo dei sistemi alternativi di *governance* evidenziano, al contrario delle aspettative, una scarsa diffusione sia del dualistico che del monistico (quasi assente nel panorama delle s.p.a.). Le ragioni possono essere varie.

La mancata diffusione può essere imputata, ad esempio, ad una sorta di timore degli operatori di introdurre negli statuti e negli atti costitutivi delle società organi "importati" dalla tradizione straniera ed "adattati" a quella italiana.

⁴ Ai sensi dell'art. 2409 *bis* c.c., infatti, solo gli statuti di società che non fanno ricorso al mercato del capitale di rischio (le cc.dd. società chiuse) e che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato possono prevedere che il controllo contabile sia esercitato dal collegio sindacale. In questa ipotesi il collegio sindacale è composto interamente da revisori contabili iscritti nel registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

⁵ Il che ha fatto ritenere che il collegio fosse destinato a scomparire proprio a favore di sistemi che erroneamente si pensava potessero assicurare maggiore indipendenza nello svolgimento dell'attività di controllo.

Oppure a ben vedere, essa è dovuta alla convinzione, peraltro supportata dai dati sui fallimenti che in questa sede si vogliono analizzare, che il collegio sindacale è strumento utile alla struttura societaria e valido nel controllo delle scelte gestionali e resta sicuramente più indipendente rispetto all'organo di gestione di quanto risultano gli altri due organi "corrispondenti" del dualistico e del monisitco.

2.1.1 Della professionalità, dell'imparzialità e dell'indipendenza del collegio sindacale.

Da tempo si sostiene che il punto di criticità dell'organo di controllo del sistema tradizionale, sia la mancanza di professionalità, la scarsa indipendenza e imparzialità rispetto agli altri organi della società.

Occorre fare una precisazione sul punto.

Sebbene in modo differente – e forse in maniera meno incisiva- rispetto a quanto fatto con la legge sulla tutela del risparmio⁶ anche il codice civile - e dunque non la legge speciale che, come noto, trova applicazione solo nell'ambito delle società con azioni quotate – contiene precise indicazioni in punto di professionalità, imparzialità e indipendenza dei componenti del collegio sindacale.

Quanto alla professionalità, l'art. 2397 c.c., in punto di nomina, stabilisce che almeno un membro effettivo ed uno supplente devono essere iscritti nel registro dei revisori e che i restanti componenti, se non iscritti, devono essere scelti tra gli iscritti negli albi professionali dell'ordine degli avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, consulenti del lavoro, o tra professori universitari di ruolo in materie economiche e giuridiche.

La presenza di almeno un componente effettivo e di un supplente che sia iscritto nel registro dei revisori è fonte di garanzia della specificità del collegio sindacale che, anche quando non effettua il controllo contabile (cfr. art. 2409 *bis* c.c.) è chiamato a vigilare sull'adeguatezza dell'assetto contabile adottato dalla società (*ex* art. 2403 c.c.) ed è tenuto a formulare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio e alla sua approvazione (*ex* art. 2429 c.c.).

⁶ L. n. 262/2005 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari", modificata dal d.l.gs. n. 303/2006 .

La presenza di professionisti iscritti nell'albo dei dottori commercialisti, inoltre, è garanzia di preparazione tecnica (necessaria sia per il superamento dell'esame di stato dopo un adeguato periodo di tirocinio sia ai fini della conseguente iscrizione) e di professionalità (peraltro supportata da specifici aggiornamenti imposti dall'obbligo deontologico della formazione continua).

La presenza di iscritti all'albo è garanzia di imparzialità e indipendenza dal momento che essi sono sottoposti al controllo di enti pubblici, quali sono gli Ordini professionali. In proposito, non va trascurata la circostanza che i professionisti iscritti all'albo possono essere soggetti a procedimento disciplinare nei casi in cui nell'esercizio della attività professionale si rendano colpevoli di abusi e mancanze o comunque di fatti non conformi alla dignità e al decoro della professione.

Procedendo ad un raffronto con la disciplina dettata relativamente al consiglio di sorveglianza del sistema dualistico, la nomina dei componenti, fatta eccezione per i primi direttamente nominati nell'atto costitutivo, spetta all'assemblea; il consiglio di sorveglianza, poi, è costituito da un numero di componenti, anche non soci, non inferiore a tre. Si specifica, inoltre, che almeno uno dei componenti del consiglio di sorveglianza deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori (art. 2409 *duodecies* c.c.). Niente altro se non la precisazione che lo statuto può subordinare l'assunzione della carica al possesso di particolari (e ulteriori) requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Quanto all'indipendenza e all'imparzialità del collegio sindacale, essa va ricercata nell'ambito delle diverse disposizioni del codice civile che puntualmente regolamentano i poteri dell'organo. Infatti, oltre alle specifiche cause di ineleggibilità e di decadenza previste nell'art. 2399 c.c. il collegio sindacale mantiene poteri reattivi che, ancorché previsti nella disciplina degli organi di controllo dei due sistemi alternativi di *governance*, possono conseguire, come si dirà nel prosieguo, utili risultati solamente nel sistema tradizionale. Ma procediamo per ordine.

In primo luogo, in punto di cause di ineleggibilità, occorre evidenziare a titolo esemplificativo, sempre con riferimento al consiglio di sorveglianza del sistema dualistico, che il legislatore ha ommesso di riprodurre per questo organo l'ipotesi di incompatibilità prevista nella lett. b) dell'art. 2399 c.c., vale a dire quella basata su legami di *coniugio*, parentela ed affinità con l'organo di gestione. Circostanza questa che depone a sfavore dell'indipendenza del consiglio di sorveglianza.

In secondo luogo, in punto di revoca dell'organo di controllo, come è noto, con riferimento ai sindaci l'art. 2400 c.c. precisa che essa può essere deliberata solo in presenza di giusta causa e che la deliberazione sia necessariamente approvata con decreto dal tribunale sentito l'interessato. In tal modo non si consente alla maggioranza dei soci di liberarsi del sindaco negletto.

Diversamente, secondo quanto dispone il quinto comma dell'art. 2409 *duodecies* c.c., i componenti del consiglio di sorveglianza possono essere revocati dall'assemblea in qualunque tempo, anche in assenza di giusta causa, salvo il diritto al risarcimento del danno.

Unico strumento di tutela pare essere la precisazione che la deliberazione assembleare di revoca deve essere approvata da almeno un quinto del capitale sociale.

In terzo luogo vanno esaminate le disposizioni in punto di promozione dell'azione di responsabilità nei confronti dell'organo di gestione e di denuncia al tribunale per gravi irregolarità nella gestione.

Quanto alla prima, il terzo comma dell'art. 2393 c.c. stabilisce che possa essere promossa anche a seguito di una deliberazione del collegio sindacale assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti. Tale previsione è stata inserita nel codice civile⁷ per rafforzare l'autonomia e l'indipendenza del collegio sindacale rispetto all'organo di amministrazione e per sancire la netta separazione delle competenze dell'uno e dell'altro, dotando l'organo di controllo di un nuovo strumento reattivo qualora ravvisi atti di *mala gestio*.

Orbene, l'art. 2409 *terdecies*, lett. d), c.c. riconosce al consiglio di sorveglianza del sistema dualistico il potere di promuovere l'azione di responsabilità nei confronti dei componenti del consiglio di gestione. Si comprende l'anomalia di una simile previsione all'interno di un sistema di *governance* in cui i componenti del consiglio di sorveglianza dovrebbero promuovere l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti di coloro che essi stessi hanno nominato, vale a dire dei consiglieri di gestione.

Analoghe riflessioni possono riproporsi con riferimento alla denuncia al tribunale *ex art.* 2409 c.c. che attualmente può essere richiesta dal collegio sindacale di s.p.a. o dall'organo di controllo di uno dei due sistemi alternativi di *governance*.

Un'ultima considerazione si impone.

⁷ L'introduzione della previsione si deve, infatti, alla l. n. 262/2005.

Come detto il consiglio di sorveglianza del sistema dualistico nomina i componenti del consiglio di gestione e dunque, in quanto organo che nomina, revoca gli stessi.

Pertanto, sembra piuttosto improbabile che i consiglieri di sorveglianza procedano alla revoca dei consiglieri di gestione.

Nel caso di revoca senza giusta causa, infatti, gli stessi consiglieri di sorveglianza si potrebbero trovare esposti ad una richiesta di risarcimento del danno; in ipotesi di revoca per giusta causa, invece, qualora l'organo di gestione fosse anche citato con un'azione di responsabilità, i consiglieri di sorveglianza potrebbero essere chiamati per *culpa in vigilando* o per *culpa in eligendo*.

Dunque, proprio in base alle suesposte considerazioni, si evince come l'interdipendenza tra il consiglio di sorveglianza e il consiglio di gestione del sistema dualistico e le relative funzioni potrebbe contribuire notevolmente a snaturare la funzione di controllo del primo sul secondo nonché a ridurre l'indipendenza e la professionalità.

Tutto ciò può essere riproposto a maggior ragione con riferimento al sistema monistico di *governance*, nell'ambito del quale la gestione della società spetta esclusivamente al consiglio di amministrazione (art. 2409 *septiesdecies*, c.c.), mentre il controllo sulla gestione è attribuito ad un comitato per il controllo sulla gestione, un *interna corporis* del consiglio di amministrazione, appunto, formato da amministratori indipendenti, in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dallo statuto che non siano membri del comitato esecutivo ed ai quali non siano attribuite deleghe o particolari cariche ovvero che non svolgano anche di mero fatto funzioni di gestione della società o di società controllanti ovvero di società controllate. Relativamente al requisito della professionalità si precisa, poi, che almeno uno dei componenti del comitato per il controllo sulla gestione deve essere scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Nelle società che fanno ricorso al mercato dei capitali di rischio il numero dei componenti del comitato non può essere inferiore a tre.

Pertanto, fatta eccezione per le ipotesi in cui è lo statuto a prevedere i criteri in base ai quali vadano nominati i componenti del comitato per il controllo, la determinazione del numero e la nomina di questi spetta al consiglio di amministrazione.

Va dunque evidenziato che i componenti del comitato di controllo sulla gestione sono amministratori, con ciò minandosi l'indipendenza dei controllori verso gli organi di gestione⁸. A riprova di quanto sostenuto si può menzionare la circostanza che in caso di morte, rinuncia, revoca o decadenza di un componente del comitato per il controllo, il consiglio di amministrazione debba provvedere senza indugio alla sua sostituzione scegliendo il nuovo membro tra gli amministratori in possesso dei requisiti richiesti, ovvero procede ai sensi dell'art. 2386 c.c. tramite il metodo della cooptazione (art. 2409 *octiesdecies* c.c.)

La disposizione, cioè, conferma da un lato, la dipendenza del comitato di controllo sulla gestione dal consiglio di amministrazione, dall'altro attesta che nel modello monistico l'organo di controllo condivide la stessa natura dell'organo di amministrazione.

Ma le particolarità del sistema monistico, in particolare dell'organo deputato al controllo interno rispetto al collegio sindacale, sono numerose.

Nell'art. 2409 *octiesdecies* c.c. non vengono richiamate, ad esempio, le disposizioni recate dall'art. 2403 *bis* sui poteri del collegio sindacale, né si rinvia all'art. 2402 c.c. per la retribuzione dei componenti. La lacuna non è scevra di significato per quanti, come noi, stanno dimostrando l'importanza del ruolo svolto dal collegio sindacale nella s.p.a. e l'indipendenza del medesimo dagli altri organi societari. Va considerato, in proposito, che la norma sul compenso dei sindaci, prevedendone la fissazione per tutta la durata dell'incarico, è stata introdotta per svincolare l'organo da possibili pressioni delle maggioranze azionarie.

Inoltre, va considerato che il legislatore nel disciplinare la revoca del comitato di controllo sulla gestione non precisa alcunché sia con riferimento all'organo cui spetti deliberarla sia sul procedimento di revoca (manca anche nella disciplina del sistema monistico l'intervento del tribunale come invece avviene nel sistema tradizionale), sia sulla necessità di giusta causa di revoca.

A conferma di quanto detto, basta segnalare che a detta di alcuni stante il rinvio effettuato dall'art. 2409 *noviesdecies* alle disposizioni di cui all'art. 2383 c.c. relative alla nomina e

⁸ Di contrario avviso, invece, la relazione al d.lgs. n. 6/2003 secondo cui la circostanza in base alla quale la vigilanza sull'amministrazione venga svolta da un organo formato all'interno del consiglio di amministrazione non comporta un minor rigore nel controllo dal momento che la professionalità, l'indipendenza, i doveri e i poteri del comitato coincidono con quelli del collegio sindacale e possono essere integrati da codici di comportamento (in virtù del rinvio all'art. 2399 c.c. operato dall'art. 2409 *octiesdecies* c.c.).

alla revoca degli amministratori – tale regola vada applicata anche ai componenti del comitato per il controllo, in quanto amministratori, cosicché gli stessi sono revocabili dall'assemblea *ad nutum*, in qualunque tempo, anche senza giusta causa (salvo il riconoscimento del risarcimento dei danni in quest'ipotesi).

Suscita perplessità, infine, il riconoscimento ai componenti del comitato per il controllo della legittimazione attiva nella denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Per un verso, infatti, i componenti del comitato per il controllo sulla gestione, come del resto il collegio sindacale, devono indagare, previa denuncia dei soci, sui fatti censurabili compiuti dal consiglio di amministrazione e relazionare sui medesimi fatti all'assemblea.

Per altro verso, gli stessi componenti del comitato per il controllo sulla gestione dovrebbero denunciare al tribunale il sospetto di gravi irregolarità dei consiglieri di amministrazione da cui probabilmente sono stati nominati.

Simili interferenze sono assenti nel sistema tradizionale di amministrazione e controllo dove il collegio sindacale, da un lato è indipendente per i motivi accennati dalle maggioranze societarie, dall'altro lato può liberamente vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società. E nell'espletamento di tale compito, che è un dovere per legge, i sindaci dovranno (e potranno) accertare la corrispondenza delle scelte gestionali ai criteri generali di razionalità economica fissati dall'economia aziendale⁹. Il controllo del collegio sindacale, in altri termini, si sostanzia in un controllo continuativo, in itinere sull'attività dell'organo di amministrazione, di tutela degli interessi dei soci, dei terzi e dei creditori. A tal fine basti considerare che ogni socio può denunciare i fatti "censurabili" al collegio sindacale e che quando la denuncia provenga da minoranze qualificate il collegio può indagare sui fatti censurati e presentare conclusioni ed eventuali proposte all'assemblea (art. 2408).

2.2 Il collegio sindacale nelle SRL

Quanto detto con riferimento alle s.p.a. trova conferma nei dati in nostro possesso relativi ai fallimenti delle s.r.l.

⁹ Si veda sul punto il documento "Analisi dei fallimenti delle imprese per forma giuridica e ruolo del collegio sindacale" del luglio 2003.

In questo caso, infatti, i dati ci consentono di paragonare le s.r.l. dotate di collegio sindacale con quelle sfornite dell'organo di controllo interno e di confrontare i relativi tassi percentuali di fallimento.

Il dato è di evidente interesse per chi, come noi, sostiene la rilevanza e la centralità del collegio sindacale. Nelle s.r.l. senza collegio sindacale i tassi di fallimento sono passati dal 9,53 per mille al 5,63 per mille con (confronta tabella 7).

Nelle s.r.l. dotate di collegio sindacale, invece, i tassi di fallimento sono passati dal 4,12 per mille del 1999 al 3,70 per mille del 2006 (confronta tabella 7).

Prendendo in considerazione la media del periodo 1999-2006, si evince come, pur essendosi ridotto, il differenziale tra tasso di fallimento delle S.r.l. senza collegio sindacale e tasso di fallimento delle S.r.l. con collegio sindacale è ampiamente a favore di queste ultime e risulta pari a 3,01 per mille. Ciò vuol dire che, in media, con riguardo alle S.r.l. dotate di collegio sindacale, falliscono 3 imprese in meno ogni mille imprese registrate.

E l'importanza del dato assume maggior rilievo se si considera che le s.r.l. risultano essere il tipo societario con maggiore diffusione sul nostro territorio (e che la diffusione del tipo societario in questione è aumentata nel corso degli anni presi in considerazione dalla nostra indagine statistica) (confronta tabella 1 e 2).

Con il nuovo diritto societario, ai sensi dell'art. 2477 c.c. il collegio sindacale nelle s.r.l. risulta essere obbligatorio quando:

- il capitale sociale non sia inferiore a quello minimo stabilito per le s.p.a., vale a dire a 120.000 euro;
- se per due esercizi consecutivi siano stati superati due dei limiti indicati nel primo comma dell'art. 2435 *bis* c.c. (totale dell'attivo dello stato patrimoniale pari ad euro 3.125.000; ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad euro 6.250.000; dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 50 unità).

Nelle altre ipotesi l'atto costitutivo può prevedere, determinandone le competenze e i poteri, la nomina di un collegio sindacale o di un revisore.

La norma precisa che nei casi in cui il collegio sindacale è obbligatorio si applicano le disposizioni dettate in tema di s.p.a. e che, in assenza di diversa previsione dell'atto costitutivo, il controllo contabile è esercitato dal collegio sindacale. In questo caso, il collegio sindacale risulterà composto da revisori iscritti nel registro tenuto presso il Ministero.

Sulla base delle considerazioni su espresse, si rende necessario esaminare sinteticamente l'art. 2477 c.c. rubricato "controllo legale dei conti" che anche – *rectius* non solo - del controllo legale dei conti di s.r.l. si occupa nel dettaglio.

In effetti, come si evince dal testo, la norma concerne il collegio sindacale di s.r.l., rimettendone la previsione all'autonomia statutaria, in alternativa al revisore. La norma sancisce altresì il principio che al collegio sindacale di s.r.l. spetta sempre il controllo legale dei conti, salva diversa previsione dell'atto costitutivo¹⁰.

Insomma, a ben vedere, rispetto alla disciplina dettata in tema di s.p.a. si assiste ad un "rovesciamento di prospettiva": nelle s.p.a. il controllo espletato dal collegio è tipicamente di legalità, e solo eventualmente è anche un controllo contabile (arg. *ex art. 2409 bis c.c.*); nelle s.r.l. il controllo dei sindaci è in *primis* controllo contabile e, in subordine ma non per questo meno pregnante, visti i poteri di controllo riconosciuti ai soci, controllo sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

E nei casi in cui il collegio sindacale è obbligatorio trovano applicazione le disposizioni dettate in tema di s.p.a.

La precisazione ha destato non poche perplessità perché, come più volte anticipato, vanno precisamente individuate le disposizioni che possono applicarsi al caso specifico della riformata s.r.l.

In effetti, sulla base della rubricazione della norma in commento, potrebbe ritenersi che le disposizioni da applicarsi siano solamente quelle dettate in punto di controllo legale dei conti e dunque quelle relative alla composizione dell'organo o alle specifiche funzioni di controllo contabile.

Come sopra evidenziato, però, il dato testuale non deve ingannare, atteso che l'intenzione del legislatore è stata soprattutto di evidenziare il mutato contesto in cui opera l'organo di controllo di una s.r.l. e le diversità con le funzioni tipiche del collegio sindacale di s.p.a.

¹⁰ Il principio si evince dalla lettera della norma. Nel caso di collegio sindacale obbligatorio è il quarto comma dell'art. 2477 c.c. che prevede l'affidamento del controllo legale dei conti, e dunque tale controllo è istituito *ex lege* (... se l'atto costitutivo non dispone diversamente ...); nel caso in cui la nomina dell'organo sia facoltativa, è il primo comma dell'art. 2477 c.c. che consente siffatta interpretazione ammettendo che l'atto costitutivo preveda la nomina del collegio o del revisore (e dunque di un organo cui affidare il controllo legale dei conti).

Ciò posto, il rinvio alle disposizioni dettate in tema di s.p.a. deve intendersi alle disposizioni che disciplinano e caratterizzano il collegio sindacale anche quando effettua il controllo di legalità e quello sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel silenzio della legge, si estenderanno ai componenti dell'organo di controllo della s.r.l., pertanto, le previsioni di cui all'art. 2403 c.c. e i relativi doveri, nonché quelle di cui all'art. 2403 *bis* c.c. e i relativi poteri.

Per quanto concerne il dovere di assistere alle adunanze del consiglio di amministrazione, alle assemblee e alle riunioni del comitato esecutivo (imposto ai componenti del collegio di s.p.a. dall'art. 2405 c.c.) andrà tenuta in debito conto la diversa disciplina e le differenti modalità di funzionamento dell'assemblea e le nuove previsioni in punto di decisioni dei soci contenute nella disciplina della novellata s.r.l. (artt. 2479 c.c. ss.).

Con riferimento alle azioni di responsabilità esercitabili nei confronti dei sindaci di s.r.l. il rinvio effettuato dal quarto comma dell'art. 2477 c.c., rendendo applicabile le regole enunciate in tema di responsabilità nell'art. 2407 c.c., estende al collegio sindacale obbligatorio le previsioni di cui agli artt. 2393, 2393 *bis*, 2394 e 2394 *bis* c.c. ed anche quelle di cui all'art. 2395 c.c.

Passando a quei poteri reattivi dei sindaci su cui in precedenza ci siamo soffermati, sembra oramai incontrovertibile che il controllo giudiziario è scomparso dalla normativa dedicata alla s.r.l. e dunque, non essendo quello un istituto proprio della disciplina del collegio sindacale, non essendo l'art. 2409 c.c. norma che disciplina specificatamente il collegio sindacale – *rectius* norma caratterizzante l'organo - non se ne può desumere l'applicabilità in virtù del generico rinvio effettuato dal quarto comma dell'art. 2477 c.c.

Peraltro spettano ai sindaci altri poteri reattivi, quali la convocazione dell'assemblea nelle ipotesi delineate dall'art. 2406 c.c., e la deliberazione dell'azione di responsabilità nei confronti degli amministratori, assunta con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti *ex art.* 2393, comma terzo, c.c.

Anche al collegio sindacale di s.r.l., inoltre, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2429 c.c., in virtù del richiamo effettuato dall'art. 2478 *bis* c.c. e dunque il collegio sindacale è tenuto ad effettuare osservazioni e proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Tutto ciò posto, occorre effettuare una precisazione.

Quanto finora precisato si riferisce ai casi in cui il collegio sindacale sia obbligatorio per legge.

La maggior parte delle s.r.l. presenti nel nostro paese, per le ridotte dimensioni, non è tenuta alla nomina del collegio sindacale. Pertanto la legge consente a queste società di optare tra un revisore esterno (in assenza di specificazione, si potrebbe trattare di revisore persona fisica o di società di revisione) e il collegio medesimo (art. 2477, comma primo, c.c.), ovvero di non avere alcun organo (o soggetto esterno) controllore.

Alcuni dati elaborati in merito all'attuazione della riforma del diritto societario¹¹ segnalano che solo l' 8,5 % delle s.r.l. ha dichiarato l'attribuzione dell'incarico di controllo contabile; il 91,8% delle s.r.l. ha affidato il controllo contabile al collegio sindacale, mentre solo il restante 8,2 % lo ha affidato ad un revisore esterno.

Tale circostanza conferma il favore riconosciuto al collegio sindacale che rimane l'organo di controllo "preferito" nei casi in cui la nomina sia meramente facoltativa.

Sul punto v'è da dire che lo stesso codice civile, infatti, se da un lato lascia ampi margini di autonomia alle società nell'affidamento dell'incarico del controllo contabile (rimettendo all'atto costitutivo di determinarne competenze e poteri che, pertanto, potranno anche essere regolamentati sulla falsariga di quelli riconosciuti al collegio sindacale), dall'altro lato riconosce al collegio sindacale un rilevantissimo potere che non spetta al revisore esterno.

L'art. 2479 *ter* c.c., infatti, in punto di invalidità delle decisioni dei soci, attribuisce ai soci dissenzienti, agli amministratori e al collegio sindacale – senza distinguere tra ipotesi in cui esso sia obbligatorio o facoltativo - la legittimazione ad impugnare le decisioni dei soci che non siano prese in conformità della legge o dell'atto costitutivo. Tale diritto, posto a tutela dei terzi, dei creditori e dei soci dissenzienti inerti, non viene esteso al revisore esterno.

In definitiva, non solo le statistiche sui fallimenti depongono a favore del mantenimento del collegio sindacale nella S.r.l., ma lo stesso ordinamento riconosce a questo organo poteri, doveri e prerogative tali che consentono di monitorare l'attività di gestione e di scongiurare una futura crisi.

In virtù di simili precisazioni, atteso e dimostrato che il controllo del collegio sindacale, nelle ipotesi in cui esso è obbligatorio, si effettua sia sulla contabilità sia sull'osservanza della legge e dello statuto, sia sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e dunque sul complesso delle condizioni che possono garantire la continuità dell'impresa, atteso che tale controllo è posto a tutela non

¹¹ Si tratta dei dati elaborati dall'Osservatorio sulla riforma del diritto societario della camera di Commercio di Milano al 30 giugno 2005.

solo dei soci, ma anche dei terzi, dei creditori e dell'ente e dunque di un interesse generale, sembra opportuno ribadire quanto già suggerito nel precedente documento del luglio 2003.

Anche nelle S.r.l. che non raggiungono i limiti dimensionali in presenza dei quali il collegio é obbligatorio, ma che nell'ambito della loro attività abbiano necessità di garantire l'attendibilità della contabilità tenuta dagli amministratori e in particolare del bilancio¹² dovrebbe essere auspicabile la previsione statutaria del controllo contabile rimesso ad un apposito organo.

¹² S pensi a titolo esemplificativo alle s.r.l. che beneficiano di finanziamenti pubblici o a quelle che chiedono l'accesso al credito bancario.

Appendice Statistica*

Sezione I – SPA

* di Gianluca Scardocci

Tabella 1. Italia Nord-Occidentale – SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	139	139	0,00	0	137	137	0,00	1	138	139	7,19
Ind. estrattive	0	72	72	0,00	0	74	74	0,00	0	75	75	0,00
Att. manifatturiere	37	7.494	7.531	4,91	34	7.391	7.425	4,58	29	7.430	7.459	3,89
Ind. energetiche	0	221	221	0,00	0	227	227	0,00	0	228	228	0,00
Costruzioni	3	1.244	1.247	2,41	3	1.249	1.252	2,40	5	1.261	1.266	3,95
Commercio	10	3.580	3.590	2,79	12	3.559	3.571	3,36	9	3.568	3.577	2,52
Alb. e rist.	0	161	161	0,00	1	158	159	6,29	0	162	162	0,00
Trasp., mag. e com.	4	665	669	5,98	11	665	676	16,27	2	674	676	2,96
Att. finanziarie	1	1.762	1.763	0,57	2	1.728	1.730	1,16	5	1.719	1.724	2,90
Att. Imm.	14	5.570	5.584	2,51	10	5.622	5.632	1,78	21	5.701	5.722	3,67
Servizi sociali	8	1.213	1.221	6,55	12	1.147	1.159	10,35	5	1.145	1.150	4,35
Att. non cod.	1	550	551	1,81	1	558	559	1,79	3	573	576	5,21
TOTALE	78	22.671	22.749	3,43	86	22.515	22.601	3,81	80	22.674	22.754	3,52

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	135	135	0,00	0	133	133	0,00	0	136	137	1,46
Ind. estrattive	0	76	76	0,00	0	76	76	0,00	0	75	75	0,00
Att. manifatturiere	15	7.386	7.401	2,03	15	7.385	7.400	2,03	26	7.417	7.443	3,49
Ind. energetiche	0	226	226	0,00	0	229	229	0,00	0	226	226	0,00
Costruzioni	4	1.249	1.253	3,19	4	1.254	1.258	3,18	4	1.251	1.255	3,03
Commercio	10	3.479	3.489	2,87	10	3.470	3.480	2,87	10	3.531	3.541	2,88
Alb. e rist.	1	158	159	6,29	1	158	159	6,29	1	159	160	3,75
Trasp., mag. e com.	0	681	681	0,00	0	692	692	0,00	3	675	679	5,01
Att. finanziarie	3	1.704	1.707	1,76	3	1.676	1.679	1,79	3	1.718	1.721	1,63
Att. Imm.	12	5.761	5.773	2,08	12	5.831	5.843	2,05	14	5.697	5.711	2,42
Servizi sociali	6	1.165	1.171	5,12	6	1.219	1.225	4,90	7	1.178	1.185	6,24
Att. non cod.	0	576	576	0,00	0	566	566	0,00	1	565	566	1,77
TOTALE	51	22.596	22.647	2,25	51	22.689	22.740	2,24	69	22.629	22.698	3,05

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 2. Italia Nord-Est – SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	92	92	0,00	0	94	94	0,00	1	93	94	10,64
Ind. estrattive	0	63	63	0,00	0	64	64	0,00	0	63	63	0,00
Att. manifatturiere	10	4.597	4.607	2,17	19	4.562	4.581	4,15	20	4.569	4.589	4,36
Ind. energetiche	0	98	98	0,00	0	93	93	0,00	0	94	94	0,00
Costruzioni	1	677	678	1,47	4	672	676	5,92	1	675	676	1,48
Commercio	3	1.518	1.521	1,97	8	1.526	1.534	5,22	6	1.525	1.531	3,92
Alb. e rist.	0	111	111	0,00	0	113	113	0,00	1	116	117	8,55
Trasp., mag. e com.	2	325	327	6,12	4	322	326	12,27	0	326	326	0,00
Att. finanziarie	0	565	565	0,00	2	554	556	3,60	1	558	559	1,79
Att. Imm.	5	2.028	2.033	2,46	8	2.083	2.091	3,83	6	2.144	2.150	2,79
Servizi sociali	9	312	321	28,04	5	311	316	15,82	2	327	329	6,08
Att. non cod.	2	351	353	5,67	0	359	359	0,00	1	353	354	2,82
TOTALE	32	10.737	10.769	2,97	50	10.753	10.803	4,63	39	10.843	10.882	3,58

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	93	93	0,00	0	90	90	0,00	0	92	93	2,16
Ind. estrattive	0	63	63	0,00	0	63	63	0,00	0	63	63	0,00
Att. manifatturiere	11	4.557	4.568	2,41	11	4.575	4.586	2,40	14	4.572	4.586	3,10
Ind. energetiche	0	97	97	0,00	0	99	99	0,00	0	96	96	0,00
Costruzioni	2	680	682	2,93	2	690	692	2,89	2	679	681	2,94
Commercio	0	1.540	1.540	0,00	0	1.550	1.550	0,00	3	1.532	1.535	2,21
Alb. e rist.	0	117	117	0,00	0	112	112	0,00	0	114	114	1,75
Trasp., mag. e com.	1	326	327	3,06	1	329	330	3,03	2	326	327	4,89
Att. finanziarie	1	557	558	1,79	1	562	563	1,78	1	559	560	1,79
Att. Imm.	6	2.205	2.211	2,71	6	2.258	2.264	2,65	6	2.144	2.150	2,88
Servizi sociali	3	350	353	8,50	3	382	385	7,79	4	336	341	12,91
Att. non cod.	0	357	357	0,00	0	359	359	0,00	1	356	356	1,68
TOTALE	24	10.942	10.966	2,19	24	11.069	11.093	2,16	34	10.869	10.903	3,10

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 3. Italia Nord- SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	231	231	0,00	0	231	231	0,00	2	231	233	8,58
Ind. estrattive	0	135	135	0,00	0	138	138	0,00	0	138	138	0,00
Att. manifatturiere	47	12.091	12.138	3,87	53	11.953	12.006	4,41	49	11.999	12.048	4,07
Ind. energetiche	0	319	319	0,00	0	320	320	0,00	0	322	322	0,00
Costruzioni	4	1.921	1.925	2,08	7	1.921	1.928	3,63	6	1.936	1.942	3,09
Commercio	13	5.098	5.111	2,54	20	5.085	5.105	3,92	15	5.093	5.108	2,94
Alb. e rist.	0	272	272	0,00	1	271	272	3,68	1	278	279	3,58
Trasp., mag. e com.	6	990	996	6,02	15	987	1.002	14,97	2	1.000	1.002	2,00
Att. finanziarie	1	2.327	2.328	0,43	4	2.282	2.286	1,75	6	2.277	2.283	2,63
Att. Imm.	19	7.598	7.617	2,49	18	7.705	7.723	2,33	27	7.845	7.872	3,43
Servizi sociali	17	1.525	1.542	11,02	17	1.458	1.475	11,53	7	1.472	1.479	4,73
Att. non cod.	3	901	904	3,32	1	917	918	1,09	4	926	930	4,30
TOTALE	110	33.408	33.518	3,28	136	33.268	33.404	4,07	119	33.517	33.636	3,54

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	228	228	0,00	0	223	223	0,00	0	229	229	1,75
Ind. estrattive	0	139	139	0,00	0	139	139	0,00	0	138	138	0,00
Att. manifatturiere	26	11.943	11.969	2,17	26	11.960	11.986	2,17	40	11.989	12.029	3,34
Ind. energetiche	0	323	323	0,00	0	328	328	0,00	0	322	322	0,00
Costruzioni	6	1.929	1.935	3,10	6	1.944	1.950	3,08	6	1.930	1.936	3,00
Commercio	10	5.019	5.029	1,99	10	5.020	5.030	1,99	14	5.063	5.077	2,68
Alb. e rist.	1	275	276	3,62	1	270	271	3,69	1	273	274	2,92
Trasp., mag. e com.	1	1.007	1.008	0,99	1	1.021	1.022	0,98	5	1.001	1.006	4,97
Att. finanziarie	4	2.261	2.265	1,77	4	2.238	2.242	1,78	4	2.277	2.281	1,67
Att. Imm.	18	7.966	7.984	2,25	18	8.089	8.107	2,22	20	7.841	7.861	2,54
Servizi sociali	9	1.515	1.524	5,91	9	1.601	1.610	5,59	12	1.514	1.526	7,73
Att. non cod.	0	933	933	0,00	0	925	925	0,00	2	920	922	1,74
TOTALE	75	33.538	33.613	2,23	75	33.758	33.833	2,22	103	33.498	33.601	3,07

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 4. Italia Centrale- SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	1	132	133	7,52	0	135	135	0,00	0	133	133	0,00
Ind. estrattive	0	38	38	0,00	0	40	40	0,00	0	36	36	0,00
Att. manifatturiere	10	2.782	2.792	3,58	15	2.759	2.774	5,41	17	2.739	2.756	6,17
Ind. energetiche	0	83	83	0,00	0	87	87	0,00	0	93	93	0,00
Costruzioni	4	842	846	4,73	6	849	855	7,02	5	846	851	5,88
Commercio	6	1.276	1.282	4,68	6	1.292	1.298	4,62	8	1.289	1.297	6,17
Alb. e rist.	0	165	165	0,00	0	167	167	0,00	2	165	167	11,98
Trasp., mag. e com.	4	322	326	12,27	3	332	335	8,96	3	337	340	8,82
Att. finanziarie	2	602	604	3,31	3	594	597	5,03	1	599	600	1,67
Att. Imm.	8	1.837	1.845	4,34	13	1.855	1.868	6,96	11	1.897	1.908	5,77
Servizi sociali	11	1.442	1.453	7,57	12	1.514	1.526	7,86	13	1.550	1.563	8,32
Att. non cod.	1	432	433	2,31	2	433	435	4,60	1	440	441	2,27
TOTALE	47	9.953	10.000	4,70	60	10.057	10.117	5,93	61	10.124	10.185	5,99

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	2	128	130	15,38	2	125	127	15,75	1	131	132	7,60
Ind. estrattive	0	35	35	0,00	0	35	35	0,00	0	37	37	0,00
Att. manifatturiere	8	2.712	2.720	2,94	8	2.704	2.712	2,95	12	2.739	2.751	4,22
Ind. energetiche	0	93	93	0,00	0	98	98	0,00	0	91	91	0,00
Costruzioni	2	823	825	2,42	2	835	837	2,39	4	839	843	4,51
Commercio	6	1.275	1.281	4,68	6	1.284	1.290	4,65	6	1.283	1.290	4,96
Alb. e rist.	1	167	168	5,95	1	166	167	5,99	1	166	167	4,80
Trasp., mag. e com.	0	339	339	0,00	0	340	340	0,00	2	334	336	5,95
Att. finanziarie	5	567	572	8,74	4	586	590	6,78	3	590	593	5,06
Att. Imm.	13	1.884	1.897	6,85	12	1.906	1.918	6,26	11	1.876	1.887	6,04
Servizi sociali	9	1.616	1.625	5,54	7	1.725	1.732	4,04	10	1.569	1.580	6,58
Att. non cod.	2	414	416	4,81	2	415	417	4,80	2	427	428	3,73
TOTALE	48	10.053	10.101	4,75	44	10.219	10.263	4,29	52	10.081	10.133	5,13

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 5. Italia Meridionale – SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	1	103	104	9,62	0	104	104	0,00	0	105	105	0,00
Ind. estrattive	0	41	41	0,00	0	41	41	0,00	0	41	41	0,00
Att. manifatturiere	8	1.797	1.805	4,43	10	1.789	1.799	5,56	11	1.777	1.788	6,15
Ind. energetiche	0	57	57	0,00	0	65	65	0,00	0	68	68	0,00
Costruzioni	4	680	684	5,85	4	688	692	5,78	3	690	693	4,33
Commercio	6	760	766	7,83	3	788	791	3,79	3	793	796	3,77
Alb. e rist.	0	157	157	0,00	0	163	163	0,00	1	160	161	6,21
Trasp., mag. e com.	0	269	269	0,00	2	276	278	7,19	0	279	279	0,00
Att. finanziarie	1	348	349	2,87	0	352	352	0,00	2	356	358	5,59
Att. Imm.	3	640	643	4,67	2	664	666	3,00	1	685	686	1,46
Servizi sociali	7	635	642	10,90	4	686	690	5,80	4	720	724	5,52
Att. non cod.	1	324	325	3,08	7	321	328	21,34	1	333	334	2,99
TOTALE	31	5.811	5.842	5,31	32	5.937	5.969	5,36	26	6.007	6.033	4,31

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	106	106	0,00	0	104	104	0,00	0	104	105	1,91
Ind. estrattive	0	41	41	0,00	0	41	41	0,00	0	41	41	0,00
Att. manifatturiere	15	1.760	1.775	8,45	16	1.757	1.773	9,02	12	1.776	1.788	6,71
Ind. energetiche	0	67	67	0,00	0	70	70	0,00	0	65	65	0,00
Costruzioni	3	685	688	4,36	3	691	694	4,32	3	687	690	4,93
Commercio	2	802	804	2,49	2	813	815	2,45	3	791	794	4,03
Alb. e rist.	0	159	159	0,00	0	160	160	0,00	0	160	160	1,25
Trasp., mag. e com.	1	278	279	3,58	1	278	279	3,58	1	276	277	2,89
Att. finanziarie	3	363	366	8,20	3	368	371	8,09	2	357	359	5,01
Att. Imm.	2	713	715	2,80	2	737	739	2,71	2	688	690	2,90
Servizi sociali	9	744	753	11,95	10	770	780	12,82	7	711	718	9,47
Att. non cod.	1	333	334	2,99	1	335	336	2,98	2	329	331	6,64
TOTALE	36	6.051	6.087	5,91	38	6.124	6.162	6,17	33	5.986	6.019	5,42

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 6. Italia Insulare – SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	71	71	0,00	0	70	70	0,00	0	71	71	0,00
Ind. estrattive	0	39	39	0,00	0	39	39	0,00	0	39	39	0,00
Att. manifatturiere	4	662	666	6,01	3	663	666	4,50	5	660	665	7,52
Ind. energetiche	0	29	29	0,00	0	32	32	0,00	0	34	34	0,00
Costruzioni	0	384	384	0,00	1	382	383	2,61	1	383	384	2,60
Commercio	1	398	399	2,51	3	397	400	7,50	1	400	401	2,49
Alb. e rist.	0	94	94	0,00	1	93	94	10,64	0	95	95	0,00
Trasp., mag. e com.	4	136	140	28,57	2	144	146	13,70	0	146	146	0,00
Att. finanziarie	0	129	129	0,00	0	129	129	0,00	0	129	129	0,00
Att. Imm.	0	268	268	0,00	2	275	277	7,22	2	281	283	7,07
Servizi sociali	2	316	318	6,29	1	335	336	2,98	0	342	342	0,00
Att. non cod.	0	122	122	0,00	0	141	141	0,00	0	142	142	0,00
TOTALE	11	2.648	2.659	4,14	13	2.700	2.713	4,79	9	2.722	2.731	3,30

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	2	68	70	28,57	2	68	70	28,57	1	70	70	11,36
Ind. estrattive	0	37	37	0,00	0	37	37	0,00	0	38	38	0,00
Att. manifatturiere	3	656	659	4,55	3	652	655	4,58	4	659	662	5,44
Ind. energetiche	0	32	32	0,00	0	32	32	0,00	0	32	32	0,00
Costruzioni	1	386	387	2,58	1	389	390	2,56	1	385	386	2,07
Commercio	1	399	400	2,50	1	399	400	2,50	1	399	400	3,50
Alb. e rist.	0	96	96	0,00	0	98	98	0,00	0	95	95	2,10
Trasp., mag. e com.	0	143	143	0,00	0	137	137	0,00	1	141	142	8,43
Att. finanziarie	1	126	127	7,87	1	124	125	8,00	0	127	128	3,13
Att. Imm.	0	287	287	0,00	0	291	291	0,00	1	280	281	2,84
Servizi sociali	0	349	349	0,00	0	358	358	0,00	1	340	341	1,76
Att. non cod.	1	139	140	7,14	1	141	142	7,04	0	137	137	2,91
TOTALE	9	2.718	2.727	3,30	9	2.726	2.735	3,29	10	2.703	2.713	3,76

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 7. SUD – SPA

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	1	174	175	5,71	0	174	174	0,00	0	176	176	0,00
Ind. estrattive	0	80	80	0,00	0	80	80	0,00	0	80	80	0,00
Att. manifatturiere	12	2.459	2.471	4,86	13	2.452	2.465	5,27	16	2.437	2.453	6,52
Ind. energetiche	0	86	86	0,00	0	97	97	0,00	0	102	102	0,00
Costruzioni	4	1.064	1.068	3,75	5	1.070	1.075	4,65	4	1.073	1.077	3,71
Commercio	7	1.158	1.165	6,01	6	1.185	1.191	5,04	4	1.193	1.197	3,34
Alb. e rist.	0	251	251	0,00	1	256	257	3,89	1	255	256	3,91
Trasp., mag. e com.	4	405	409	9,78	4	420	424	9,43	0	425	425	0,00
Att. finanziarie	1	477	478	2,09	0	481	481	0,00	2	485	487	4,11
Att. Imm.	3	908	911	3,29	4	939	943	4,24	3	966	969	3,10
Servizi sociali	9	951	960	9,38	5	1.021	1.026	4,87	4	1.062	1.066	3,75
Att. non cod.	1	446	447	2,24	7	462	469	14,93	1	475	476	2,10
TOTALE	42	8.459	8.501	4,94	45	8.637	8.682	5,18	35	8.729	8.764	3,99

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	2	174	176	11,36	2	172	174	11,49	1	174	175	5,71
Ind. estrattive	0	78	78	0,00	0	78	78	0,00	0	79	79	0,00
Att. manifatturiere	18	2.416	2.434	7,40	19	2.409	2.428	7,83	16	2.435	2.450	6,37
Ind. energetiche	0	99	99	0,00	0	102	102	0,00	0	97	97	0,00
Costruzioni	4	1.071	1.075	3,72	4	1.080	1.084	3,69	4	1.072	1.076	3,90
Commercio	3	1.201	1.204	2,49	3	1.212	1.215	2,47	5	1.190	1.194	3,85
Alb. e rist.	0	255	255	0,00	0	258	258	0,00	0	255	255	1,57
Trasp., mag. e com.	1	421	422	2,37	1	415	416	2,40	2	417	419	4,77
Att. finanziarie	4	489	493	8,11	4	492	496	8,06	2	485	487	4,52
Att. Imm.	2	1.000	1.002	2,00	2	1.028	1.030	1,94	3	968	971	2,88
Servizi sociali	9	1.093	1.102	8,17	10	1.128	1.138	8,79	7	1.051	1.058	6,99
Att. non cod.	2	472	474	4,22	2	476	478	4,18	3	466	469	5,55
TOTALE	45	8.769	8.814	5,11	47	8.850	8.897	5,28	43	8.689	8.732	4,90

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Sezione II – SRL

Tabella 1. Italia Nord-Occidentale – SRL TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	1.435	1.435	0,00	6	1.438	1.444	4,16	3	1.471	1.474	2,04
Ind. Estrattive	0	490	490	0,00	1	494	495	2,02	5	494	499	10,02
Att. manifatturiere	387	51.512	51.899	7,46	429	52.342	52.771	8,13	466	53.289	53.755	8,67
Ind. energetiche	1	315	316	3,16	0	354	354	0,00	0	370	370	0,00
Costruzioni	186	22.571	22.757	8,17	205	23.606	23.811	8,61	241	24.961	25.202	9,56
Commercio	360	49.383	49.743	7,24	367	50.768	51.135	7,18	359	52.177	52.536	6,83
Alb. e rist.	55	6.602	6.657	8,26	66	7.174	7.240	9,12	81	7.773	7.854	10,31
Trasp., mag. e com.	58	7.106	7.164	8,10	72	7.385	7.457	9,66	78	7.682	7.760	10,05
Att. finanziarie	3	4.756	4.759	0,63	7	4.779	4.786	1,46	9	4.809	4.818	1,87
Att. Imm.	256	76.035	76.291	3,36	316	80.169	80.485	3,93	323	84.901	85.224	3,79
Servizi sociali	275	28.929	29.204	9,42	298	29.935	30.233	9,86	285	31.244	31.529	9,04
Att. non cod.	46	8.121	8.167	5,63	70	8.608	8.678	8,07	79	9.083	9.162	8,62
TOTALE	1.627	257.255	258.882	6,28	1.837	267.052	268.889	6,83	1.929	278.254	280.183	6,88

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	5	1.534	1.539	3,25	5	1.532	1.537	3,25	4	1.482	1.486	2,56
Ind. estrattive	0	507	507	0,00	0	508	508	0,00	1	499	500	2,40
Att. manifatturiere	355	54.364	54.719	6,49	353	54.380	54.733	6,45	398	53.177	53.575	7,43
Ind. energetiche	0	392	392	0,00	0	396	396	0,00	0	365	366	0,55
Costruzioni	214	26.559	26.773	7,99	210	26.569	26.779	7,84	211	24.853	25.064	8,43
Commercio	293	53.587	53.880	5,44	289	53.591	53.880	5,36	334	51.901	52.235	6,39
Alb. e rist.	77	8.383	8.460	9,10	76	8.391	8.467	8,98	71	7.665	7.736	9,18
Trasp., mag. e com.	65	7.939	8.004	8,12	65	7.943	8.008	8,12	68	7.611	7.679	8,80
Att. finanziarie	10	4.840	4.850	2,06	9	4.835	4.844	1,86	8	4.804	4.811	1,58
Att. Imm.	250	89.532	89.782	2,78	238	89.592	89.830	2,65	277	84.046	84.322	3,28
Servizi sociali	195	33.222	33.417	5,84	193	33.257	33.450	5,77	249	31.317	31.567	7,89
Att. non cod.	42	9.559	9.601	4,37	42	9.564	9.606	4,37	56	8.987	9.043	6,17
TOTALE	1.506	290.418	291.924	5,16	1.480	290.558	292.038	5,07	1.676	276.707	278.383	6,02

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 2. Italia Nord-Est – SRL TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	6	1.359	1.365	4,40	3	1.404	1.407	2,13	3	1.445	1.448	2,07
Ind. Estrattive	1	406	407	2,46	0	404	404	0,00	1	412	413	2,42
Att. manifatturiere	220	33.627	33.847	6,50	278	34.636	34.914	7,96	282	35.626	35.908	7,85
Ind. Energetiche	0	153	153	0,00	1	166	167	5,99	0	183	183	0,00
Costruzioni	87	15.575	15.662	5,55	140	16.583	16.723	8,37	155	17.701	17.856	8,68
Commercio	197	30.279	30.476	6,46	262	31.384	31.646	8,28	258	32.589	32.847	7,85
Alb. e rist.	41	4.956	4.997	8,20	38	5.392	5.430	7,00	50	5.829	5.879	8,50
Trasp., mag. e com.	25	4.247	4.272	5,85	30	4.463	4.493	6,68	55	4.676	4.731	11,63
Att. Finanziarie	2	2.083	2.085	0,96	1	2.127	2.128	0,47	3	2.160	2.163	1,39
Att. Imm.	111	41.044	41.155	2,70	133	44.012	44.145	3,01	119	47.135	47.254	2,52
Servizi sociali	134	8.619	8.753	15,31	82	9.351	9.433	8,69	97	10.239	10.336	9,38
Att. non cod.	27	5.047	5.074	5,32	44	5.353	5.397	8,15	32	5.674	5.706	5,61
TOTALE	851	147.395	148.246	5,74	1.012	155.275	156.287	6,48	1.055	163.669	164.724	6,40

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	9	1.505	1.514	5,94	9	1.507	1.516	5,94	6	1.444	1.450	4,14
Ind. estrattive	0	418	418	0,00	0	418	418	0,00	0	412	412	0,97
Att. manifatturiere	251	36.585	36.836	6,81	249	36.588	36.837	6,76	256	35.412	35.668	7,18
Ind. energetiche	0	205	205	0,00	0	208	208	0,00	0	183	183	1,09
Costruzioni	103	18.975	19.078	5,40	100	18.977	19.077	5,24	117	17.562	17.679	6,62
Commercio	208	33.779	33.987	6,12	198	33.778	33.976	5,83	225	32.362	32.586	6,89
Alb. e rist.	43	6.242	6.285	6,84	42	6.242	6.284	6,68	43	5.732	5.775	7,41
Trasp., mag. e com.	42	4.919	4.961	8,47	42	4.919	4.961	8,47	39	4.645	4.684	8,28
Att. finanziarie	5	2.193	2.198	2,27	5	2.190	2.195	2,28	3	2.151	2.154	1,49
Att. Imm.	113	50.088	50.201	2,25	111	50.099	50.210	2,21	117	46.476	46.593	2,52
Servizi sociali	57	11.559	11.616	4,91	51	11.576	11.627	4,39	84	10.269	10.353	8,13
Att. non cod.	23	5.962	5.985	3,84	23	5.964	5.987	3,84	30	5.600	5.630	5,29
TOTALE	854	172.430	173.284	4,93	830	172.466	173.296	4,79	920	162.247	163.167	5,64

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 3. Italia Nord– SRL TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	6	2.794	2.800	2,14	9	2.842	2.851	3,16	6	2.916	2.922	2,05
Ind. estrattive	1	896	897	1,11	1	898	899	1,11	6	906	912	6,58
Att. manifatturiere	607	85.139	85.746	7,08	707	86.978	87.685	8,06	748	88.915	89.663	8,34
Ind. energetiche	1	468	469	2,13	1	520	521	1,92	0	553	553	0,00
Costruzioni	273	38.146	38.419	7,11	345	40.189	40.534	8,51	396	42.662	43.058	9,20
Commercio	557	79.662	80.219	6,94	629	82.152	82.781	7,60	617	84.766	85.383	7,23
Alb. e rist.	96	11.558	11.654	8,24	104	12.566	12.670	8,21	131	13.602	13.733	9,54
Trasp., mag. e com.	83	11.353	11.436	7,26	102	11.848	11.950	8,54	133	12.358	12.491	10,65
Att. finanziarie	5	6.839	6.844	0,73	8	6.906	6.914	1,16	12	6.969	6.981	1,72
Att. Imm.	367	117.079	117.446	3,12	449	124.181	124.630	3,60	442	132.036	132.478	3,34
Servizi sociali	409	37.548	37.957	10,78	380	39.286	39.666	9,58	382	41.483	41.865	9,12
Att. non cod.	73	13.168	13.241	5,51	114	13.961	14.075	8,10	111	14.757	14.868	7,47
TOTALE	2.478	404.650	407.128	6,09	2.849	422.327	425.176	6,70	2.984	441.923	444.907	6,71

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	14	3.039	3.053	4,59	14	3.039	3.053	4,59	10	2.926	2.936	3,34
Ind. estrattive	0	925	925	0,00	0	926	926	0,00	2	910	912	1,75
Att. manifatturiere	606	90.949	91.555	6,62	602	90.968	91.570	6,57	654	88.590	89.244	7,33
Ind. energetiche	0	597	597	0,00	0	604	604	0,00	0	548	549	0,73
Costruzioni	317	45.534	45.851	6,91	310	45.546	45.856	6,76	328	42.415	42.744	7,68
Commercio	501	87.366	87.867	5,70	487	87.369	87.856	5,54	558	84.263	84.821	6,58
Alb. e rist.	120	14.625	14.745	8,14	118	14.633	14.751	8,00	114	13.397	13.511	8,42
Trasp., mag. e com.	107	12.858	12.965	8,25	107	12.862	12.969	8,25	106	12.256	12.362	8,61
Att. finanziarie	15	7.033	7.048	2,13	14	7.025	7.039	1,99	11	6.954	6.965	1,55
Att. Imm.	363	139.620	139.983	2,59	349	139.691	140.040	2,49	394	130.521	130.915	3,01
Servizi sociali	252	44.781	45.033	5,60	244	44.833	45.077	5,41	333	41.586	41.920	7,95
Att. non cod.	65	15.521	15.586	4,17	65	15.528	15.593	4,17	86	14.587	14.673	5,83
TOTALE	2.360	462.848	465.208	5,07	2.310	463.024	465.334	4,96	2.596	438.954	441.551	5,88

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 4. Italia Centrale– SRL TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	10	2.460	2.470	4,05	7	2.563	2.570	2,72	5	2.633	2.638	1,90
Ind. estrattive	3	658	661	4,54	6	656	662	9,06	3	670	673	4,46
Att. manifatturiere	359	32.515	32.874	10,92	316	33.525	33.841	9,34	334	34.197	34.531	9,67
Ind. energetiche	3	177	180	16,67	0	185	185	0,00	0	196	196	0,00
Costruzioni	210	25.996	26.206	8,01	207	27.376	27.583	7,50	206	28.591	28.797	7,15
Commercio	366	45.085	45.451	8,05	392	46.828	47.220	8,30	419	48.117	48.536	8,63
Alb. e rist.	58	8.219	8.277	7,01	66	8.826	8.892	7,42	72	9.426	9.498	7,58
Trasp., mag. e com.	48	6.058	6.106	7,86	54	6.333	6.387	8,45	71	6.562	6.633	10,70
Att. finanziarie	7	2.678	2.685	2,61	5	2.727	2.732	1,83	8	2.727	2.735	2,93
Att. Imm.	146	41.283	41.429	3,52	152	43.626	43.778	3,47	157	45.724	45.881	3,42
Servizi sociali	405	49.583	49.988	8,10	541	54.836	55.377	9,77	538	60.468	61.006	8,82
Att. non cod.	51	10.549	10.600	4,81	64	10.870	10.934	5,85	62	11.062	11.124	5,57
TOTALE	1.666	225.261	226.927	7,34	1.810	238.351	240.161	7,54	1.875	250.373	252.248	7,43

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	9	2.651	2.660	3,38	9	2.653	2.662	3,38	8	2.592	2.600	3,08
Ind. estrattive	2	669	671	2,98	2	668	670	2,99	3	664	667	4,79
Att. manifatturiere	291	34.449	34.740	8,38	286	34.448	34.734	8,23	317	33.827	34.144	9,29
Ind. energetiche	1	199	200	5,00	1	199	200	5,00	1	191	192	5,20
Costruzioni	215	29.498	29.713	7,24	213	29.499	29.712	7,17	210	28.192	28.402	7,40
Commercio	324	48.278	48.602	6,67	317	48.283	48.600	6,52	364	47.318	47.682	7,63
Alb. e rist.	69	9.880	9.949	6,94	67	9.882	9.949	6,73	66	9.247	9.313	7,13
Trasp., mag. e com.	50	6.723	6.773	7,38	47	6.725	6.772	6,94	54	6.480	6.534	8,26
Att. finanziarie	4	2.636	2.640	1,52	4	2.639	2.643	1,51	6	2.681	2.687	2,08
Att. Imm.	150	46.778	46.928	3,20	146	46.822	46.968	3,11	150	44.847	44.997	3,34
Servizi sociali	455	66.372	66.827	6,81	446	66.453	66.899	6,67	477	59.542	60.019	7,95
Att. non cod.	58	10.812	10.870	5,34	57	10.815	10.872	5,24	58	10.822	10.880	5,37
TOTALE	1.628	258.945	260.573	6,25	1.595	259.086	260.681	6,12	1.715	246.403	248.118	6,91

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 5. Italia Meridionale – SRL Senza TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	13	1.966	1.979	6,57	13	2.055	2.068	6,29	7	2.154	2.161	3,24
Ind. estrattive	1	472	473	2,11	3	472	475	6,32	2	474	476	4,20
Att. manifatturiere	252	26.612	26.864	9,38	231	27.593	27.824	8,30	300	28.318	28.618	10,48
Ind. energetiche	0	226	226	0,00	0	262	262	0,00	1	281	282	3,55
Costruzioni	148	23.661	23.809	6,22	174	25.082	25.256	6,89	199	26.569	26.768	7,43
Commercio	285	36.240	36.525	7,80	304	38.256	38.560	7,88	391	40.003	40.394	9,68
Alb. e rist.	32	5.053	5.085	6,29	43	5.498	5.541	7,76	51	5.983	6.034	8,45
Trasp., mag. e com.	23	4.302	4.325	5,32	22	4.619	4.641	4,74	33	4.949	4.982	6,62
Att. finanziarie	3	1.453	1.456	2,06	7	1.516	1.523	4,60	3	1.588	1.591	1,89
Att. Imm.	52	16.679	16.731	3,11	60	18.102	18.162	3,30	92	19.547	19.639	4,68
Servizi sociali	142	18.449	18.591	7,64	152	21.272	21.424	7,09	185	24.518	24.703	7,49
Att. non cod.	25	6.021	6.046	4,13	33	6.343	6.376	5,18	37	6.620	6.657	5,56
TOTALE	976	141.134	142.110	6,87	1.042	151.070	152.112	6,85	1.301	161.004	162.305	8,02

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	5	2.264	2.269	2,20	5	2.265	2.270	2,20	9	2.141	2.149	4,00
Ind. estrattive	2	472	474	4,22	2	472	474	4,22	2	472	474	4,22
Att. manifatturiere	254	28.957	29.211	8,70	252	28.942	29.194	8,63	258	28.084	28.342	9,10
Ind. energetiche	0	289	289	0,00	0	289	289	0,00	0	269	270	0,74
Costruzioni	168	28.386	28.554	5,88	164	28.395	28.559	5,74	171	26.419	26.589	6,42
Commercio	361	41.866	42.227	8,55	361	41.876	42.237	8,55	340	39.648	39.989	8,51
Alb. e rist.	39	6.345	6.384	6,11	36	6.347	6.383	5,64	40	5.845	5.885	6,83
Trasp., mag. e com.	27	5.236	5.263	5,13	27	5.238	5.265	5,13	26	4.869	4.895	5,39
Att. finanziarie	5	1.698	1.703	2,94	5	1.695	1.700	2,94	5	1.590	1.595	2,88
Att. Imm.	61	21.135	21.196	2,88	59	21.153	21.212	2,78	65	19.323	19.388	3,34
Servizi sociali	173	28.125	28.298	6,11	172	28.161	28.333	6,07	165	24.105	24.270	6,79
Att. non cod.	33	6.848	6.881	4,80	32	6.854	6.886	4,65	32	6.537	6.569	4,87
TOTALE	1.128	171.621	172.749	6,53	1.115	171.687	172.802	6,45	1.112	159.303	160.416	6,93

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 6. Italia Insulare – SRL TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	3	889	892	3,36	7	930	937	7,47	2	970	972	2,06
Ind. estrattive	2	340	342	5,85	4	350	354	11,30	1	354	355	2,82
Att. manifatturiere	45	6.902	6.947	6,48	69	7.119	7.188	9,60	60	7.357	7.417	8,09
Ind. energetiche	0	92	92	0,00	0	95	95	0,00	0	101	101	0,00
Costruzioni	56	10.294	10.350	5,41	54	10.852	10.906	4,95	63	11.404	11.467	5,49
Commercio	85	14.344	14.429	5,89	145	15.043	15.188	9,55	141	15.761	15.902	8,87
Alb. e rist.	11	2.077	2.088	5,27	6	2.257	2.263	2,65	11	2.416	2.427	4,53
Trasp., mag. e com.	12	1.869	1.881	6,38	19	1.995	2.014	9,43	18	2.121	2.139	8,42
Att. finanziarie	0	483	483	0,00	2	511	513	3,90	1	543	544	1,84
Att. Imm.	14	6.490	6.504	2,15	18	6.980	6.998	2,57	16	7.475	7.491	2,14
Servizi sociali	116	11.357	11.473	10,11	72	12.628	12.700	5,67	78	14.176	14.254	5,47
Att. non cod.	9	2.258	2.267	3,97	12	2.393	2.405	4,99	8	2.511	2.519	3,18
TOTALE	353	57.395	57.748	6,11	408	61.153	61.561	6,63	399	65.189	65.588	6,08

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	2	1.010	1.012	1,98	2	1.014	1.016	1,97	3	963	966	3,31
Ind. estrattive	1	352	353	2,83	1	352	353	2,83	2	350	351	5,12
Att. manifatturiere	63	7.561	7.624	8,26	61	7.563	7.624	8,00	60	7.300	7.360	8,10
Ind. energetiche	1	106	107	9,35	1	106	107	9,35	0	100	100	3,98
Costruzioni	57	12.002	12.059	4,73	55	12.006	12.061	4,56	57	11.312	11.369	5,01
Commercio	124	16.424	16.548	7,49	124	16.429	16.553	7,49	124	15.600	15.724	7,87
Alb. e rist.	11	2.532	2.543	4,33	11	2.534	2.545	4,32	10	2.363	2.373	4,21
Trasp., mag. e com.	11	2.224	2.235	4,92	10	2.226	2.236	4,47	14	2.087	2.101	6,66
Att. finanziarie	1	561	562	1,78	1	560	561	1,78	1	532	533	1,88
Att. Imm.	33	7.885	7.918	4,17	33	7.888	7.921	4,17	23	7.344	7.366	3,10
Servizi sociali	59	16.024	16.083	3,67	58	16.044	16.102	3,60	77	14.046	14.122	5,42
Att. non cod.	14	2.598	2.612	5,36	14	2.602	2.616	5,35	11	2.472	2.484	4,59
TOTALE	377	69.279	69.656	5,41	371	69.324	69.695	5,32	382	64.468	64.850	5,88

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 7. SUD – SRL Senza TOTALI

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	16	2.855	2.871	5,57	20	2.985	3.005	6,66	9	3.124	3.133	2,87
Ind. estrattive	3	812	815	3,68	7	822	829	8,44	3	828	831	3,61
Att. manifatturiere	297	33.514	33.811	8,78	300	34.712	35.012	8,57	360	35.675	36.035	9,99
Ind. energetiche	0	318	318	0,00	0	357	357	0,00	1	382	383	2,61
Costruzioni	204	33.955	34.159	5,97	228	35.934	36.162	6,30	262	37.973	38.235	6,85
Commercio	370	50.584	50.954	7,26	449	53.299	53.748	8,35	532	55.764	56.296	9,45
Alb. e rist.	43	7.130	7.173	5,99	49	7.755	7.804	6,28	62	8.399	8.461	7,33
Trasp., mag. e com.	35	6.171	6.206	5,64	41	6.614	6.655	6,16	51	7.070	7.121	7,16
Att. finanziarie	3	1.936	1.939	1,55	9	2.027	2.036	4,42	4	2.131	2.135	1,87
Att. Imm.	66	23.169	23.235	2,84	78	25.082	25.160	3,10	108	27.022	27.130	3,98
Servizi sociali	258	29.806	30.064	8,58	224	33.900	34.124	6,56	263	38.694	38.957	6,75
Att. non cod.	34	8.279	8.313	4,09	45	8.736	8.781	5,12	45	9.131	9.176	4,90
TOTALE	1.329	198.529	199.858	6,65	1.450	212.223	213.673	6,79	1.700	226.193	227.893	7,46

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	7	3.274	3.281	2,13	7	3.279	3.286	2,13	12	3.103	3.115	3,79
Ind. estrattive	3	824	827	3,63	3	824	827	3,63	4	822	826	4,60
Att. manifatturiere	317	36.518	36.835	8,61	313	36.505	36.818	8,50	317	35.385	35.702	8,89
Ind. energetiche	1	395	396	2,53	1	395	396	2,53	1	369	370	1,62
Costruzioni	225	40.388	40.613	5,54	219	40.401	40.620	5,39	228	37.730	37.958	6,00
Commercio	485	58.290	58.775	8,25	485	58.305	58.790	8,25	464	55.248	55.713	8,33
Alb. e rist.	50	8.877	8.927	5,60	47	8.881	8.928	5,26	50	8.208	8.259	6,08
Trasp., mag. e com.	38	7.460	7.498	5,07	37	7.464	7.501	4,93	40	6.956	6.996	5,77
Att. finanziarie	6	2.259	2.265	2,65	6	2.255	2.261	2,65	6	2.122	2.127	2,63
Att. Imm.	94	29.020	29.114	3,23	92	29.041	29.133	3,16	88	26.667	26.754	3,27
Servizi sociali	232	44.149	44.381	5,23	230	44.205	44.435	5,18	241	38.151	38.392	6,29
Att. non cod.	47	9.446	9.493	4,95	46	9.456	9.502	4,84	43	9.010	9.053	4,79
TOTALE	1.505	240.900	242.405	6,21	1.486	241.011	242.497	6,13	1.494	223.771	225.265	6,63

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Sezione III – SRL senza Collegio Sindacale

Tabella 1. Italia Nord-Occidentale – SRL Senza Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	1.317	1.317	0,00	6	1.318	1.324	4,53	3	1.353	1.356	2,21
Ind. Estrattive	0	439	439	0,00	1	444	445	2,25	5	443	448	11,16
Att. manifatturiere	371	48.183	48.554	7,64	411	49.016	49.427	8,32	448	49.957	50.405	8,89
Ind. energetiche	1	244	245	4,08	0	271	271	0,00	0	285	285	0,00
Costruzioni	184	22.040	22.224	8,28	203	23.075	23.278	8,72	239	24.420	24.659	9,69
Commercio	356	47.407	47.763	7,45	356	48.798	49.154	7,24	351	50.207	50.558	6,94
Alb. e rist.	55	6.484	6.539	8,41	66	7.057	7.123	9,27	80	7.658	7.738	10,34
Trasp., mag. e com.	57	6.773	6.830	8,35	72	7.049	7.121	10,11	75	7.346	7.421	10,11
Att. finanziarie	3	4.377	4.380	0,68	7	4.405	4.412	1,59	9	4.442	4.451	2,02
Att. Imm.	252	73.598	73.850	3,41	310	77.724	78.034	3,97	318	82.436	82.754	3,84
Servizi sociali	269	28.457	28.726	9,36	294	29.464	29.758	9,88	282	30.764	31.046	9,08
Att. non cod.	46	7.858	7.904	5,82	69	8.339	8.408	8,21	78	8.803	8.881	8,78
TOTALE	1.594	247.177	248.771	6,41	1.795	256.960	258.755	6,94	1.888	268.114	270.002	6,99

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	5	1.415	1.420	3,52	5	1.415	1.420	3,52	4	1.364	1.367	2,78
Ind. estrattive	0	457	457	0,00	0	457	457	0,00	1	448	449	2,67
Att. manifatturiere	345	50.997	51.342	6,72	342	51.000	51.342	6,66	383	49.831	50.214	7,64
Ind. energetiche	0	306	306	0,00	0	306	306	0,00	0	282	283	0,71
Costruzioni	211	26.000	26.211	8,05	207	26.004	26.211	7,90	209	24.308	24.517	8,52
Commercio	288	51.619	51.907	5,55	284	51.623	51.907	5,47	327	49.931	50.258	6,51
Alb. e rist.	77	8.266	8.343	9,23	76	8.267	8.343	9,11	71	7.546	7.617	9,29
Trasp., mag. e com.	65	7.603	7.668	8,48	65	7.603	7.668	8,48	67	7.275	7.342	9,10
Att. finanziarie	10	4.486	4.496	2,22	9	4.487	4.496	2,00	8	4.439	4.447	1,71
Att. Imm.	244	87.033	87.277	2,80	232	87.045	87.277	2,66	271	81.567	81.838	3,31
Servizi sociali	192	32.710	32.902	5,84	188	32.714	32.902	5,71	245	30.822	31.067	7,89
Att. non cod.	41	9.269	9.310	4,40	41	9.269	9.310	4,40	55	8.708	8.763	6,28
TOTALE	1.478	280.161	281.639	5,25	1.449	280.190	281.639	5,14	1.641	266.520	268.161	6,12

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 2. Italia Nord-Est – SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	6	1.199	1.205	4,98	2	1.242	1.244	1,61	3	1.286	1.289	2,33
Ind. Estrattive	1	373	374	2,67	0	372	372	0,00	1	380	381	2,62
Att. manifatturiere	208	31.078	31.286	6,65	256	32.114	32.370	7,91	271	33.085	33.356	8,12
Ind. Energetiche	0	122	122	0,00	1	131	132	7,58	0	143	143	0,00
Costruzioni	87	15.149	15.236	5,71	137	16.161	16.298	8,41	155	17.273	17.428	8,89
Commercio	193	28.823	29.016	6,65	255	29.918	30.173	8,45	253	31.116	31.369	8,07
Alb. e rist.	40	4.796	4.836	8,27	37	5.226	5.263	7,03	50	5.661	5.711	8,76
Trasp., mag. e com.	23	4.023	4.046	5,68	30	4.238	4.268	7,03	53	4.449	4.502	11,77
Att. Finanziarie	2	1.903	1.905	1,05	1	1.953	1.954	0,51	3	1.989	1.992	1,51
Att. Imm.	106	39.788	39.894	2,66	132	42.718	42.850	3,08	118	45.813	45.931	2,57
Servizi sociali	133	8.501	8.634	15,40	82	9.222	9.304	8,81	96	10.099	10.195	9,42
Att. non cod.	26	4.775	4.801	5,42	41	5.076	5.117	8,01	31	5.398	5.429	5,71
TOTALE	825	140.530	141.355	5,84	974	148.371	149.345	6,52	1.034	156.692	157.726	6,56

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	9	1.346	1.355	6,64	9	1.346	1.355	6,64	6	1.284	1.290	4,50
Ind. estrattive	0	386	386	0,00	0	386	386	0,00	0	379	380	1,05
Att. manifatturiere	241	34.043	34.284	7,03	238	34.046	34.284	6,94	243	32.873	33.116	7,33
Ind. energetiche	0	164	164	0,00	0	164	164	0,00	0	145	145	1,38
Costruzioni	103	18.544	18.647	5,52	100	18.547	18.647	5,36	116	17.135	17.251	6,75
Commercio	202	32.310	32.512	6,21	192	32.320	32.512	5,91	219	30.897	31.116	7,04
Alb. e rist.	43	6.073	6.116	7,03	42	6.074	6.116	6,87	42	5.566	5.608	7,56
Trasp., mag. e com.	41	4.693	4.734	8,66	41	4.693	4.734	8,66	38	4.419	4.457	8,44
Att. finanziarie	5	2.023	2.028	2,47	5	2.023	2.028	2,47	3	1.978	1.981	1,62
Att. Imm.	112	48.736	48.848	2,29	110	48.738	48.848	2,25	116	45.159	45.274	2,55
Servizi sociali	56	11.417	11.473	4,88	50	11.423	11.473	4,36	83	10.132	10.216	8,16
Att. non cod.	22	5.682	5.704	3,86	22	5.682	5.704	3,86	28	5.323	5.351	5,31
TOTALE	834	165.417	166.251	5,02	809	165.442	166.251	4,87	895	155.290	156.186	5,73

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 3. Italia Nord– SRL Senza Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	6	2.516	2.522	2,38	8	2.560	2.568	3,12	6	2.639	2.645	2,27
Ind. estrattive	1	812	813	1,23	1	816	817	1,22	6	823	829	7,24
Att. manifatturiere	579	79.261	79.840	7,25	667	81.130	81.797	8,15	719	83.042	83.761	8,58
Ind. energetiche	1	366	367	2,72	1	402	403	2,48	0	428	428	0,00
Costruzioni	271	37.189	37.460	7,23	340	39.236	39.576	8,59	394	41.693	42.087	9,36
Commercio	549	76.230	76.779	7,15	611	78.716	79.327	7,70	604	81.323	81.927	7,37
Alb. e rist.	95	11.280	11.375	8,35	103	12.283	12.386	8,32	130	13.319	13.449	9,67
Trasp., mag. e com.	80	10.796	10.876	7,36	102	11.287	11.389	8,96	128	11.795	11.923	10,74
Att. finanziarie	5	6.280	6.285	0,80	8	6.358	6.366	1,26	12	6.431	6.443	1,86
Att. Imm.	358	113.386	113.744	3,15	442	120.442	120.884	3,66	436	128.249	128.685	3,39
Servizi sociali	402	36.958	37.360	10,76	376	38.686	39.062	9,63	378	40.863	41.241	9,17
Att. non cod.	72	12.633	12.705	5,67	110	13.415	13.525	8,13	109	14.201	14.310	7,62
TOTALE	2.419	387.707	390.126	6,20	2.769	405.331	408.100	6,79	2.922	424.806	427.728	6,83

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	14	2.761	2.775	5,05	14	2.761	2.775	5,05	10	2.647	2.657	3,61
Ind. estrattive	0	843	843	0,00	0	843	843	0,00	2	827	829	1,93
Att. manifatturiere	586	85.040	85.626	6,84	580	85.046	85.626	6,77	626	82.704	83.330	7,51
Ind. energetiche	0	470	470	0,00	0	470	470	0,00	0	427	428	0,94
Costruzioni	314	44.544	44.858	7,00	307	44.551	44.858	6,84	325	41.443	41.768	7,79
Commercio	490	83.929	84.419	5,80	476	83.943	84.419	5,64	546	80.828	81.374	6,71
Alb. e rist.	120	14.339	14.459	8,30	118	14.341	14.459	8,16	113	13.112	13.226	8,56
Trasp., mag. e com.	106	12.296	12.402	8,55	106	12.296	12.402	8,55	104	11.694	11.798	8,85
Att. finanziarie	15	6.509	6.524	2,30	14	6.510	6.524	2,15	11	6.418	6.428	1,68
Att. Imm.	356	135.769	136.125	2,62	342	135.783	136.125	2,51	387	126.726	127.113	3,04
Servizi sociali	248	44.127	44.375	5,59	238	44.137	44.375	5,36	328	40.954	41.283	7,95
Att. non cod.	63	14.951	15.014	4,20	63	14.951	15.014	4,20	83	14.030	14.114	5,91
TOTALE	2.312	445.578	447.890	5,16	2.258	445.632	447.890	5,04	2.536	421.811	424.347	5,98

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 4. Italia Centrale– SRL Senza Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	10	2.200	2.210	4,52	7	2.301	2.308	3,03	5	2.372	2.377	2,10
Ind. estrattive	3	615	618	4,85	6	615	621	9,66	3	628	631	4,75
Att. manifatturiere	351	30.751	31.102	11,29	304	31.746	32.050	9,49	324	32.414	32.738	9,90
Ind. energetiche	3	155	158	18,99	0	163	163	0,00	0	173	173	0,00
Costruzioni	209	25.524	25.733	8,12	206	26.906	27.112	7,60	206	28.120	28.326	7,27
Commercio	359	43.891	44.250	8,11	383	45.624	46.007	8,32	417	46.907	47.324	8,81
Alb. e rist.	57	8.028	8.085	7,05	66	8.634	8.700	7,59	72	9.237	9.309	7,73
Trasp., mag. e com.	48	5.863	5.911	8,12	53	6.133	6.186	8,57	70	6.360	6.430	10,89
Att. finanziarie	7	2.567	2.574	2,72	5	2.616	2.621	1,91	7	2.614	2.621	2,67
Att. Imm.	141	40.144	40.285	3,50	150	42.460	42.610	3,52	154	44.541	44.695	3,45
Servizi sociali	395	48.879	49.274	8,02	532	54.101	54.633	9,74	533	59.682	60.215	8,85
Att. non cod.	50	10.222	10.272	4,87	64	10.540	10.604	6,04	61	10.730	10.791	5,65
TOTALE	1.633	218.839	220.472	7,41	1.776	231.839	233.615	7,60	1.852	243.778	245.630	7,54

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	8	2.392	2.400	3,33	8	2.392	2.400	3,33	8	2.331	2.339	3,25
Ind. estrattive	2	627	629	3,18	2	627	629	3,18	3	622	626	5,12
Att. manifatturiere	285	32.652	32.937	8,65	280	32.657	32.937	8,50	309	32.044	32.353	9,54
Ind. energetiche	1	175	176	5,68	1	175	176	5,68	1	168	169	5,91
Costruzioni	214	29.020	29.234	7,32	212	29.022	29.234	7,25	209	27.718	27.928	7,50
Commercio	320	47.070	47.390	6,75	313	47.077	47.390	6,60	358	46.114	46.472	7,71
Alb. e rist.	68	9.687	9.755	6,97	66	9.689	9.755	6,77	66	9.055	9.121	7,21
Trasp., mag. e com.	50	6.519	6.569	7,61	47	6.522	6.569	7,15	54	6.279	6.333	8,46
Att. finanziarie	4	2.521	2.525	1,58	4	2.521	2.525	1,58	5	2.568	2.573	2,10
Att. Imm.	145	45.575	45.720	3,17	141	45.579	45.720	3,08	146	43.660	43.806	3,34
Servizi sociali	452	65.520	65.972	6,85	443	65.531	65.974	6,71	471	58.743	59.214	7,95
Att. non cod.	55	10.476	10.531	5,22	54	10.477	10.531	5,13	57	10.489	10.546	5,39
TOTALE	1.604	252.234	253.838	6,32	1.571	252.269	253.840	6,19	1.687	239.792	241.479	6,99

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 5. Italia Meridionale – SRL Senza Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	12	1.800	1.812	6,62	13	1.887	1.900	6,84	7	1.982	1.989	3,52
Ind. estrattive	1	430	431	2,32	3	430	433	6,93	2	431	433	4,62
Att. manifatturiere	236	24.697	24.933	9,47	214	25.676	25.890	8,27	276	26.402	26.678	10,35
Ind. energetiche	0	195	195	0,00	0	228	228	0,00	1	246	247	4,05
Costruzioni	147	23.013	23.160	6,35	171	24.423	24.594	6,95	197	25.894	26.091	7,55
Commercio	278	35.083	35.361	7,86	293	37.084	37.377	7,84	386	38.817	39.203	9,85
Alb. e rist.	31	4.782	4.813	6,44	42	5.223	5.265	7,98	50	5.704	5.754	8,69
Trasp., mag. e com.	23	4.112	4.135	5,56	21	4.428	4.449	4,72	32	4.756	4.788	6,68
Att. finanziarie	3	1.360	1.363	2,20	7	1.423	1.430	4,90	3	1.498	1.501	2,00
Att. Imm.	52	16.067	16.119	3,23	59	17.467	17.526	3,37	91	18.894	18.985	4,79
Servizi sociali	139	18.168	18.307	7,59	150	20.961	21.111	7,11	180	24.175	24.355	7,39
Att. non cod.	23	5.660	5.683	4,05	28	5.976	6.004	4,66	35	6.246	6.281	5,57
TOTALE	945	135.367	136.312	6,93	1.001	145.206	146.207	6,85	1.260	155.045	156.305	8,06

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	5	2.088	2.093	2,39	5	2.088	2.093	2,39	8	1.969	1.977	4,25
Ind. estrattive	2	429	431	4,64	2	429	431	4,64	2	430	432	4,63
Att. manifatturiere	237	27.040	27.277	8,69	235	27.042	27.277	8,62	240	26.171	26.411	9,07
Ind. energetiche	0	251	251	0,00	0	251	251	0,00	0	234	234	0,85
Costruzioni	166	27.703	27.869	5,96	163	27.706	27.869	5,85	169	25.748	25.917	6,51
Commercio	357	40.678	41.035	8,70	357	40.678	41.035	8,70	334	38.468	38.802	8,61
Alb. e rist.	39	6.064	6.103	6,39	36	6.067	6.103	5,90	40	5.568	5.608	7,06
Trasp., mag. e com.	27	5.045	5.072	5,32	27	5.045	5.072	5,32	26	4.677	4.703	5,53
Att. finanziarie	5	1.600	1.605	3,12	5	1.600	1.605	3,12	5	1.496	1.501	3,07
Att. Imm.	60	20.457	20.517	2,92	58	20.459	20.517	2,83	64	18.669	18.733	3,42
Servizi sociali	168	27.740	27.908	6,02	167	27.741	27.908	5,98	161	23.757	23.918	6,72
Att. non cod.	30	6.468	6.498	4,62	29	6.469	6.498	4,46	29	6.164	6.193	4,68
TOTALE	1.096	165.563	166.659	6,58	1.084	165.575	166.659	6,50	1.077	153.351	154.428	6,98

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 6. Italia Insulare – SRL Senza Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	3	806	809	3,71	6	846	852	7,04	2	884	886	2,26
Ind. estrattive	2	310	312	6,41	4	320	324	12,35	1	324	325	3,08
Att. manifatturiere	43	6.486	6.529	6,59	62	6.706	6.768	9,16	55	6.946	7.001	7,86
Ind. energetiche	0	86	86	0,00	0	88	88	0,00	0	92	92	0,00
Costruzioni	55	10.078	10.133	5,43	52	10.631	10.683	4,87	63	11.178	11.241	5,60
Commercio	85	13.931	14.016	6,06	142	14.630	14.772	9,61	140	15.347	15.487	9,04
Alb. e rist.	11	1.992	2.003	5,49	6	2.173	2.179	2,75	11	2.331	2.342	4,70
Trasp., mag. e com.	11	1.794	1.805	6,09	19	1.919	1.938	9,80	18	2.046	2.064	8,72
Att. finanziarie	0	451	451	0,00	2	481	483	4,14	1	513	514	1,95
Att. Imm.	14	6.297	6.311	2,22	18	6.782	6.800	2,65	15	7.266	7.281	2,06
Servizi sociali	110	11.204	11.314	9,72	71	12.458	12.529	5,67	76	13.986	14.062	5,40
Att. non cod.	8	2.121	2.129	3,76	11	2.255	2.266	4,85	7	2.370	2.377	2,94
TOTALE	342	55.556	55.898	6,12	393	59.289	59.682	6,58	389	63.283	63.672	6,11

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	2	923	925	2,16	2	923	925	2,16	3	876	879	3,41
Ind. estrattive	1	322	323	3,10	1	322	323	3,10	2	320	321	5,60
Att. manifatturiere	56	7.150	7.206	7,77	54	7.152	7.206	7,49	54	6.888	6.942	7,78
Ind. energetiche	1	97	98	10,20	1	97	98	10,20	0	92	92	4,33
Costruzioni	57	11.775	11.832	4,82	55	11.777	11.832	4,65	56	11.088	11.144	5,06
Commercio	124	16.011	16.135	7,69	124	16.011	16.135	7,69	123	15.186	15.309	8,03
Alb. e rist.	11	2.446	2.457	4,48	11	2.446	2.457	4,48	10	2.278	2.288	4,37
Trasp., mag. e com.	10	2.147	2.157	4,64	9	2.148	2.157	4,17	13	2.011	2.024	6,62
Att. finanziarie	1	533	534	1,87	1	533	534	1,87	1	502	503	1,99
Att. Imm.	31	7.673	7.704	4,02	31	7.673	7.704	4,02	22	7.138	7.160	3,04
Servizi sociali	58	15.820	15.878	3,65	57	15.821	15.878	3,59	74	13.858	13.932	5,34
Att. non cod.	12	2.458	2.470	4,86	12	2.458	2.470	4,86	10	2.332	2.342	4,27
TOTALE	364	67.355	67.719	5,38	358	67.361	67.719	5,29	369	62.569	62.938	5,87

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 7. SUD – SRL Senza Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	15	2.606	2.621	5,72	19	2.733	2.752	6,90	9	2.866	2.875	3,13
Ind. estrattive	3	740	743	4,04	7	750	757	9,25	3	755	758	3,96
Att. manifatturiere	279	31.183	31.462	8,87	276	32.382	32.658	8,45	331	33.348	33.679	9,83
Ind. energetiche	0	281	281	0,00	0	316	316	0,00	1	338	339	2,95
Costruzioni	202	33.091	33.293	6,07	223	35.054	35.277	6,32	260	37.072	37.332	6,96
Commercio	363	49.014	49.377	7,35	435	51.714	52.149	8,34	526	54.164	54.690	9,62
Alb. e rist.	42	6.774	6.816	6,16	48	7.396	7.444	6,45	61	8.035	8.096	7,53
Trasp., mag. e com.	34	5.906	5.940	5,72	40	6.347	6.387	6,26	50	6.802	6.852	7,30
Att. finanziarie	3	1.811	1.814	1,65	9	1.904	1.913	4,70	4	2.011	2.015	1,99
Att. Imm.	66	22.364	22.430	2,94	77	24.249	24.326	3,17	106	26.160	26.266	4,04
Servizi sociali	249	29.372	29.621	8,41	221	33.419	33.640	6,57	256	38.161	38.417	6,66
Att. non cod.	31	7.781	7.812	3,97	39	8.231	8.270	4,72	42	8.616	8.658	4,85
TOTALE	1.287	190.923	192.210	6,70	1.394	204.495	205.889	6,77	1.649	218.328	219.977	7,50

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	7	3.011	3.018	2,32	7	3.011	3.018	2,32	11	2.845	2.857	3,99
Ind. estrattive	3	751	754	3,98	3	751	754	3,98	4	749	753	5,05
Att. manifatturiere	293	34.190	34.483	8,50	289	34.194	34.483	8,38	294	33.059	33.353	8,80
Ind. energetiche	1	348	349	2,87	1	348	349	2,87	1	326	327	1,84
Costruzioni	223	39.478	39.701	5,62	218	39.483	39.701	5,49	225	36.836	37.061	6,08
Commercio	481	56.689	57.170	8,41	481	56.689	57.170	8,41	457	53.654	54.111	8,45
Alb. e rist.	50	8.510	8.560	5,84	47	8.513	8.560	5,49	50	7.846	7.895	6,28
Trasp., mag. e com.	37	7.192	7.229	5,12	36	7.193	7.229	4,98	39	6.688	6.727	5,86
Att. finanziarie	6	2.133	2.139	2,81	6	2.133	2.139	2,81	6	1.998	2.004	2,79
Att. Imm.	91	28.130	28.221	3,22	89	28.132	28.221	3,15	86	25.807	25.893	3,31
Servizi sociali	226	43.560	43.786	5,16	224	43.562	43.786	5,12	235	37.615	37.850	6,21
Att. non cod.	42	8.926	8.968	4,68	41	8.927	8.968	4,57	39	8.496	8.535	4,57
TOTALE	1.460	232.918	234.378	6,23	1.442	232.936	234.378	6,15	1.446	215.920	217.366	6,65

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Sezione IV – SRL con Collegio Sindacale

Tabella 1. Italia Nord-Occidentale – SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	118	118	0,00	0	120	120	0,00	0	118	118	0,00
Ind. estrattive	0	51	51	0,00	0	50	50	0,00	0	51	51	0,00
Att. manifatturiere	16	3.329	3.345	4,78	18	3.326	3.344	5,38	18	3.332	3.350	5,37
Ind. energetiche	0	71	71	0,00	0	83	83	0,00	0	85	85	0,00
Costruzioni	2	531	533	3,75	2	531	533	3,75	2	541	543	3,68
Commercio	4	1.976	1.980	2,02	11	1.970	1.981	5,55	8	1.970	1.978	4,04
Alb. e rist.	0	118	118	0,00	0	117	117	0,00	1	115	116	8,62
Trasp., mag. e com.	1	333	334	2,99	0	336	336	0,00	3	336	339	8,85
Att. finanziarie	0	379	379	0,00	0	374	374	0,00	0	367	367	0,00
Att. Imm.	4	2.437	2.441	1,64	6	2.445	2.451	2,45	5	2.465	2.470	2,02
Servizi sociali	6	472	478	12,55	4	471	475	8,42	3	480	483	6,21
Att. non cod.	0	263	263	0,00	1	269	270	3,70	1	280	281	3,56
TOTALE	33	10.078	10.111	3,26	42	10.092	10.134	4,14	41	10.140	10.181	4,03

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	119	119	0,00	0	117	117	0,00	0	118	118	0,00
Ind. estrattive	0	50	50	0,00	0	51	51	0,00	0	51	51	0,00
Att. manifatturiere	10	3.367	3.377	2,96	11	3.380	3.391	3,24	15	3.347	3.361	4,34
Ind. energetiche	0	86	86	0,00	0	90	90	0,00	0	83	83	0,00
Costruzioni	3	559	562	5,34	3	565	568	5,28	2	545	548	4,38
Commercio	5	1.968	1.973	2,53	5	1.968	1.973	2,53	7	1.970	1.977	3,34
Alb. e rist.	0	117	117	0,00	0	124	124	0,00	0	118	118	1,69
Trasp., mag. e com.	0	336	336	0,00	0	340	340	0,00	1	336	337	2,37
Att. finanziarie	0	354	354	0,00	0	348	348	0,00	0	364	364	0,00
Att. Imm.	6	2.499	2.505	2,40	6	2.547	2.553	2,35	5	2.479	2.484	2,17
Servizi sociali	3	512	515	5,83	5	543	548	9,12	4	496	500	8,40
Att. non cod.	1	290	291	3,44	1	295	296	3,38	1	279	280	2,86
TOTALE	28	10.257	10.285	2,72	31	10.368	10.399	2,98	35	10.187	10.222	3,42

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 2. Italia Nord-Est – SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	160	160	0,00	1	162	163	6,13	0	159	159	0,00
Ind. estrattive	0	33	33	0,00	0	32	32	0,00	0	32	32	0,00
Att. manifatturiere	12	2.549	2.561	4,69	22	2.522	2.544	8,65	11	2.541	2.552	4,31
Ind. energetiche	0	31	31	0,00	0	35	35	0,00	0	40	40	0,00
Costruzioni	0	426	426	0,00	3	422	425	7,06	0	428	428	0,00
Commercio	4	1.456	1.460	2,74	7	1.466	1.473	4,75	5	1.473	1.478	3,38
Alb. e rist.	1	160	161	6,21	1	166	167	5,99	0	168	168	0,00
Trasp., mag. e com.	2	224	226	8,85	0	225	225	0,00	2	227	229	8,73
Att. finanziarie	0	180	180	0,00	0	174	174	0,00	0	171	171	0,00
Att. Imm.	5	1.256	1.261	3,97	1	1.294	1.295	0,77	1	1.322	1.323	0,76
Servizi sociali	1	118	119	8,40	0	129	129	0,00	1	140	141	7,09
Att. non cod.	1	272	273	3,66	3	277	280	10,71	1	276	277	3,61
TOTALE	26	6.865	6.891	3,77	38	6.904	6.942	5,47	21	6.977	6.998	3,00

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	159	159	0,00	0	161	161	0,00	0	160	160	1,25
Ind. estrattive	0	32	32	0,00	0	32	32	0,00	0	32	32	0,00
Att. manifatturiere	10	2.542	2.552	3,92	11	2.542	2.553	4,31	13	2.539	2.552	5,17
Ind. energetiche	0	41	41	0,00	0	44	44	0,00	0	38	38	0,00
Costruzioni	0	431	431	0,00	0	430	430	0,00	1	427	428	1,40
Commercio	6	1.469	1.475	4,07	6	1.458	1.464	4,10	6	1.464	1.470	3,81
Alb. e rist.	0	169	169	0,00	0	168	168	0,00	0	166	167	2,40
Trasp., mag. e com.	1	226	227	4,41	1	226	227	4,41	1	226	227	5,29
Att. finanziarie	0	170	170	0,00	0	167	167	0,00	0	172	172	0,00
Att. Imm.	1	1.352	1.353	0,74	1	1.361	1.362	0,73	2	1.317	1.319	1,36
Servizi sociali	1	142	143	6,99	1	153	154	6,49	1	136	137	5,83
Att. non cod.	1	280	281	3,56	1	282	283	3,53	1	277	279	5,02
TOTALE	20	7.013	7.033	2,84	21	7.024	7.045	2,98	25	6.957	6.982	3,61

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 3. Italia Nord– SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	278	278	0,00	1	282	283	3,53	0	277	277	0,00
Ind. estrattive	0	84	84	0,00	0	82	82	0,00	0	83	83	0,00
Att. manifatturiere	28	5.878	5.906	4,74	40	5.848	5.888	6,79	29	5.873	5.902	4,91
Ind. energetiche	0	102	102	0,00	0	118	118	0,00	0	125	125	0,00
Costruzioni	2	957	959	2,09	5	953	958	5,22	2	969	971	2,06
Commercio	8	3.432	3.440	2,33	18	3.436	3.454	5,21	13	3.443	3.456	3,76
Alb. e rist.	1	278	279	3,58	1	283	284	3,52	1	283	284	3,52
Trasp., mag. e com.	3	557	560	5,36	0	561	561	0,00	5	563	568	8,80
Att. finanziarie	0	559	559	0,00	0	548	548	0,00	0	538	538	0,00
Att. Imm.	9	3.693	3.702	2,43	7	3.739	3.746	1,87	6	3.787	3.793	1,58
Servizi sociali	7	590	597	11,73	4	600	604	6,62	4	620	624	6,41
Att. non cod.	1	535	536	1,87	4	546	550	7,27	2	556	558	3,58
TOTALE	59	16.943	17.002	3,47	80	16.996	17.076	4,68	62	17.117	17.179	3,61

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	278	278	0,00	0	278	278	0,00	0	279	279	0,72
Ind. estrattive	0	82	82	0,00	0	83	83	0,00	0	83	83	0,00
Att. manifatturiere	20	5.909	5.929	3,37	22	5.922	5.944	3,70	28	5.886	5.914	4,70
Ind. energetiche	0	127	127	0,00	0	134	134	0,00	0	121	121	0,00
Costruzioni	3	990	993	3,02	3	995	998	3,01	3	973	976	3,07
Commercio	11	3.437	3.448	3,19	11	3.426	3.437	3,20	12	3.435	3.447	3,54
Alb. e rist.	0	286	286	0,00	0	292	292	0,00	1	284	285	2,11
Trasp., mag. e com.	1	562	563	1,78	1	566	567	1,76	2	562	564	3,55
Att. finanziarie	0	524	524	0,00	0	515	515	0,00	0	537	537	0,00
Att. Imm.	7	3.851	3.858	1,81	7	3.908	3.915	1,79	7	3.796	3.803	1,89
Servizi sociali	4	654	658	6,08	6	696	702	8,55	5	632	637	7,85
Att. non cod.	2	570	572	3,50	2	577	579	3,45	2	557	559	3,94
TOTALE	48	17.270	17.318	2,77	52	17.392	17.444	2,98	60	17.144	17.204	3,50

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 4. Italia Centrale– SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	260	260	0,00	0	262	262	0,00	0	261	261	0,00
Ind. estrattive	0	43	43	0,00	0	41	41	0,00	0	42	42	0,00
Att. manifatturiere	8	1.764	1.772	4,51	12	1.779	1.791	6,70	10	1.783	1.793	5,58
Ind. energetiche	0	22	22	0,00	0	22	22	0,00	0	23	23	0,00
Costruzioni	1	472	473	2,11	1	470	471	2,12	0	471	471	0,00
Commercio	7	1.194	1.201	5,83	9	1.204	1.213	7,42	2	1.210	1.212	1,65
Alb. e rist.	1	191	192	5,21	0	192	192	0,00	0	189	189	0,00
Trasp., mag. e com.	0	195	195	0,00	1	200	201	4,98	1	202	203	4,93
Att. finanziarie	0	111	111	0,00	0	111	111	0,00	1	113	114	8,77
Att. Imm.	5	1.139	1.144	4,37	2	1.166	1.168	1,71	3	1.183	1.186	2,53
Servizi sociali	10	704	714	14,01	9	735	744	12,10	5	786	791	6,32
Att. non cod.	1	327	328	3,05	0	330	330	0,00	1	332	333	3,00
TOTALE	33	6.422	6.455	5,11	34	6.512	6.546	5,19	23	6.595	6.618	3,48

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	1	259	260	3,85	1	261	262	3,82	0	261	261	1,53
Ind. estrattive	0	42	42	0,00	0	41	41	0,00	0	42	42	0,00
Att. manifatturiere	6	1.797	1.803	3,33	6	1.791	1.797	3,34	8	1.783	1.791	4,69
Ind. energetiche	0	24	24	0,00	0	24	24	0,00	0	23	23	0,00
Costruzioni	1	478	479	2,09	1	477	478	2,09	1	474	474	1,69
Commercio	4	1.208	1.212	3,30	4	1.206	1.210	3,31	5	1.204	1.210	4,30
Alb. e rist.	1	193	194	5,15	1	193	194	5,15	1	192	192	3,12
Trasp., mag. e com.	0	204	204	0,00	0	203	203	0,00	0	201	201	1,99
Att. finanziarie	0	115	115	0,00	0	118	118	0,00	0	114	114	1,76
Att. Imm.	5	1.203	1.208	4,14	5	1.243	1.248	4,01	4	1.187	1.191	3,36
Servizi sociali	3	852	855	3,51	3	922	925	3,24	6	800	806	7,45
Att. non cod.	3	336	339	8,85	3	338	341	8,80	2	333	334	4,79
TOTALE	24	6.711	6.735	3,56	24	6.817	6.841	3,51	28	6.611	6.639	4,16

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 5. Italia Meridionale – SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	1	166	167	5,99	0	168	168	0,00	0	172	172	0,00
Ind. estrattive	0	42	42	0,00	0	42	42	0,00	0	43	43	0,00
Att. manifatturiere	16	1.915	1.931	8,29	17	1.917	1.934	8,79	24	1.916	1.940	12,37
Ind. energetiche	0	31	31	0,00	0	34	34	0,00	0	35	35	0,00
Costruzioni	1	648	649	1,54	3	659	662	4,53	2	675	677	2,95
Commercio	7	1.157	1.164	6,01	11	1.172	1.183	9,30	5	1.186	1.191	4,20
Alb. e rist.	1	271	272	3,68	1	275	276	3,62	1	279	280	3,57
Trasp., mag. e com.	0	190	190	0,00	1	191	192	5,21	1	193	194	5,15
Att. finanziarie	0	93	93	0,00	0	93	93	0,00	0	90	90	0,00
Att. Imm.	0	612	612	0,00	1	635	636	1,57	1	653	654	1,53
Servizi sociali	3	281	284	10,56	2	311	313	6,39	5	343	348	14,37
Att. non cod.	2	361	363	5,51	5	367	372	13,44	2	374	376	5,32
TOTALE	31	5.767	5.798	5,35	41	5.864	5.905	6,94	41	5.959	6.000	6,83

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	176	176	0,00	0	177	177	0,00	0	172	172	1,16
Ind. estrattive	0	43	43	0,00	0	43	43	0,00	0	43	43	0,00
Att. manifatturiere	17	1.917	1.934	8,79	17	1.900	1.917	8,87	18	1.913	1.931	9,42
Ind. energetiche	0	38	38	0,00	0	38	38	0,00	0	35	35	0,00
Costruzioni	2	683	685	2,92	1	689	690	1,45	2	671	673	2,68
Commercio	4	1.188	1.192	3,36	4	1.198	1.202	3,33	6	1.180	1.186	5,23
Alb. e rist.	0	281	281	0,00	0	280	280	0,00	1	277	278	2,16
Trasp., mag. e com.	0	191	191	0,00	0	193	193	0,00	0	192	192	2,08
Att. finanziarie	0	98	98	0,00	0	95	95	0,00	0	94	94	0,00
Att. Imm.	1	678	679	1,47	1	694	695	1,44	1	654	655	1,22
Servizi sociali	5	385	390	12,82	5	420	425	11,76	4	348	352	11,36
Att. non cod.	3	380	383	7,83	3	385	388	7,73	3	373	376	7,97
TOTALE	32	6.058	6.090	5,25	31	6.112	6.143	5,05	35	5.952	5.987	5,88

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 6. Italia Insulare – SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	83	83	0,00	1	84	85	11,76	0	86	86	0,00
Ind. estrattive	0	30	30	0,00	0	30	30	0,00	0	30	30	0,00
Att. manifatturiere	2	416	418	4,78	7	413	420	16,67	5	411	416	12,02
Ind. energetiche	0	6	6	0,00	0	7	7	0,00	0	9	9	0,00
Costruzioni	1	216	217	4,61	2	221	223	8,97	0	226	226	0,00
Commercio	0	413	413	0,00	3	413	416	7,21	1	414	415	2,41
Alb. e rist.	0	85	85	0,00	0	84	84	0,00	0	85	85	0,00
Trasp., mag. e com.	1	75	76	13,16	0	76	76	0,00	0	75	75	0,00
Att. finanziarie	0	32	32	0,00	0	30	30	0,00	0	30	30	0,00
Att. Imm.	0	193	193	0,00	0	198	198	0,00	1	209	210	4,76
Servizi sociali	6	153	159	37,74	1	170	171	5,85	2	190	192	10,42
Att. non cod.	1	137	138	7,25	1	138	139	7,19	1	141	142	7,04
TOTALE	11	1.839	1.850	5,95	15	1.864	1.879	7,98	10	1.906	1.916	5,22

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	87	87	0,00	0	91	91	0,00	0	86	86	2,31
Ind. estrattive	0	30	30	0,00	0	30	30	0,00	0	30	30	0,00
Att. manifatturiere	7	411	418	16,75	7	411	418	16,75	6	412	418	13,40
Ind. energetiche	0	9	9	0,00	0	9	9	0,00	0	8	8	0,00
Costruzioni	0	227	227	0,00	0	229	229	0,00	1	224	224	2,67
Commercio	0	413	413	0,00	0	418	418	0,00	1	414	415	1,93
Alb. e rist.	0	86	86	0,00	0	88	88	0,00	0	86	86	0,00
Trasp., mag. e com.	1	77	78	12,82	1	78	79	12,66	1	76	77	7,81
Att. finanziarie	0	28	28	0,00	0	27	27	0,00	0	29	29	0,00
Att. Imm.	2	212	214	9,35	2	215	217	9,22	1	205	206	4,84
Servizi sociali	1	204	205	4,88	1	223	224	4,46	2	188	190	11,57
Att. non cod.	2	140	142	14,08	2	144	146	13,70	1	140	141	9,90
TOTALE	13	1.924	1.937	6,71	13	1.963	1.976	6,58	12	1.899	1.912	6,49

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Tabella 7. SUD – SRL Con Collegio Sindacale

SETTORI	2002				2003				2004			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	1	249	250	4,00	1	252	253	3,95	0	258	258	0,00
Ind. estrattive	0	72	72	0,00	0	72	72	0,00	0	73	73	0,00
Att. manifatturiere	18	2.331	2.349	7,66	24	2.330	2.354	10,20	29	2.327	2.356	12,31
Ind. energetiche	0	37	37	0,00	0	41	41	0,00	0	44	44	0,00
Costruzioni	2	864	866	2,31	5	880	885	5,65	2	901	903	2,21
Commercio	7	1.570	1.577	4,44	14	1.585	1.599	8,76	6	1.600	1.606	3,74
Alb. e rist.	1	356	357	2,80	1	359	360	2,78	1	364	365	2,74
Trasp., mag. e com.	1	265	266	3,76	1	267	268	3,73	1	268	269	3,72
Att. finanziarie	0	125	125	0,00	0	123	123	0,00	0	120	120	0,00
Att. Imm.	0	805	805	0,00	1	833	834	1,20	2	862	864	2,31
Servizi sociali	9	434	443	20,32	3	481	484	6,20	7	533	540	12,96
Att. non cod.	3	498	501	5,99	6	505	511	11,74	3	515	518	5,79
TOTALE	42	7.606	7.648	5,49	56	7.728	7.784	7,19	51	7.865	7.916	6,44

SETTORI	2005				2006				Media 2002-2006			
	F	NF	TOT	TASSO	F	NF	TOT	TASSO	F	N	TOT	TASSO
Agr. e pesca	0	263	263	0,00	0	268	268	0,00	0	258	258	1,55
Ind. estrattive	0	73	73	0,00	0	73	73	0,00	0	73	73	0,00
Att. manifatturiere	24	2.328	2.352	10,20	24	2.311	2.335	10,28	24	2.325	2.349	10,13
Ind. energetiche	0	47	47	0,00	0	47	47	0,00	0	43	43	0,00
Costruzioni	2	910	912	2,19	1	918	919	1,09	2	895	897	2,68
Commercio	4	1.601	1.605	2,49	4	1.616	1.620	2,47	7	1.594	1.601	4,37
Alb. e rist.	0	367	367	0,00	0	368	368	0,00	1	363	363	1,65
Trasp., mag. e com.	1	268	269	3,72	1	271	272	3,68	1	268	269	3,72
Att. finanziarie	0	126	126	0,00	0	122	122	0,00	0	123	123	0,00
Att. Imm.	3	890	893	3,36	3	909	912	3,29	2	860	862	2,09
Servizi sociali	6	589	595	10,08	6	643	649	9,24	6	536	542	11,43
Att. non cod.	5	520	525	9,52	5	529	534	9,36	4	513	518	8,50
TOTALE	45	7.982	8.027	5,61	44	8.075	8.119	5,42	48	7.851	7.899	6,03

Legenda:

F – Fallite

NF – Non fallite

Tot – Totale

Tasso – Tasso di fallimento (valori per mille)

Stampato presso la Fondazione Aristeia ottobre 2007

Fondazione Aristeia – Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti
Via Vittorio Emanuele Orlando, 75 – 00185 Roma
www.aristeia.it